



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Relazione Annuale 2024

#### Commissione Paritetica Docenti Studenti

#### Dipartimento di Agraria

#### Elenco dei Corsi di Laurea afferenti

**Corsi di Studio triennali:**

Scienze e Tecnologie Agrarie – STA (L25)

Scienze Agro-zootecniche – SAZ (L25)

Scienze Forestali e Ambientali - SFA (L25)

Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari – TVEA (L26)

**Corsi di laurea magistrale:**

Sistemi Agrari – LMSA (LM69)

Scienze delle Produzioni Zootecniche – LMSPZ (LM86)

Sistemi Forestali e Ambientali – LMSFA (LM73)

Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari LMQSPA - (LM70)

#### Composizione della Commissione Paritetica

**Docenti**

Fabio A. Madau (Presidente)  
Nicoletta P. Mangia (Vice Presidente)  
Giovanni Garau  
Giuseppe Todde  
Mondina Lunesu  
Raffaella Lovreglio (Segretaria)  
Paola Conte  
Antonio Piga

**CdS**

LMSPZ  
SAZ  
STA  
LMSA  
SFA  
LMSFA  
TVEA  
LMQSPA

**Studenti**

Grazia Pinna  
Leonardo Piseddu  
Sara Masala  
Luca Pintus  
Mara Mameli  
Salvatore Ruiu  
Pietro Catte  
Giuseppe Mureddu

STA  
LMSA  
SAZ  
LMSPZ  
SFA  
LMSFA  
TVEA  
LMQSPA

<b>Sito web CPDS</b>
<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti">https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti</a> (da aggiornare)

<b>Sottocommissioni o referenti</b>	
<b>Referenti</b>	<b>CdS</b>
Giovanni Garau e Grazia Pinna	STA
Giuseppe Todde e Leonardo Piseddu	LMSA
Nicoletta Mangia e Sara Masala	SAZ
Fabio Madau e Luca Pintus	LMSPPZ
Mondina Lunesu e Mara Mameli	SFA
Raffaella Lovreglio e Salvatore Ruiu	LMSFA
Paola Conte e Pietro Catte	TVEA
Antonio Piga e Giuseppe Mureddu	LMQSPA

### **Attività svolte dalla CPDS e risultati**

Il lavoro svolto dalla CPDS rientra nelle attività e funzioni riportate dalle Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle CPDS di Ateneo, che fanno parte del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa e della didattica impartita dal Dipartimento di Agraria.

La presente Commissione si è ricostituita nella seconda metà del 2024, dato che gran parte della componente studentesca è venuta meno per cause differenti – qualcuno si è laureato e altri non hanno confermato la disponibilità dopo i risultati delle elezioni studentesche – e, in questa conformazione, la prima riunione si è svolta il 18 novembre del 2024, una volta ripristinata la piena pariteticità dell'organo. Ciò ha senz'altro comportato un rallentamento delle attività previste e delle funzioni ordinarie per alcuni mesi, ma perlomeno oggi è garantita l'operatività. Nella riunione sopraccitata, il Presidente ha illustrato a tutti i componenti i loro compiti, sono state costituite le sotto-commissioni secondo il prospetto riportato in premessa e si è proceduto alla stesura della relazione annuale, anche accordandosi con i precedenti rappresentanti.

Più in generale, la Commissione nel 2024 si è riunita in forma plenaria cinque volte.

La riunione dell'8 gennaio è stata funzionale a definire i dettagli circa la relazione del 2023 (vedasi verbale n. 2024/1).

La riunione del 1° marzo 2024 è servita, oltre a deliberare pareri su alcune questioni poste da alcuni Presidenti di Corso di laurea, anche a programmare l'attività e, in particolare, a organizzare una serie di incontri con gli studenti volti sensibilizzare loro sull'utilità di rispondere ai questionari di valutazione della didattica (vedasi verbale n. 2024/2). Nello specifico, si è concordato che tali iniziative si dovrebbero orientare nel presentare i risultati sommari delle ultime valutazioni, nell'aumentare il tasso di compilazione dei questionari e nel far capire l'importanza di utilizzare

gli spazi liberi nei questionari per sottolineare criticità ravvisate e suggerire accorgimenti da introdurre. In tale sede, si è stabilito di chiedere a un docente per Corso di laurea, dando priorità ai primi anni, la disponibilità ad aprire una finestra di 10-20 minuti in una data da concordare affinché il o la rappresentante in seno alla CPDS del corso di laurea interessato possa illustrare agli studenti come si articola l'esercizio di valutazione, i risultati degli esercizi precedenti e la rilevanza che assume la compilazione ai fini di migliorare l'offerta formativa e i servizi annessi. Ciascuna sotto-commissione si è, pertanto, adoperata a contattare i docenti – quindi tre docenti per le lauree triennali e due per le magistrali, vale a dire uno per ogni anno di corso - per calendarizzare l'iniziativa. Su iniziativa degli studenti, inoltre, si è predisposto un format di presentazione comune da utilizzare.

Il 17 aprile 2024 si è svolta una successiva riunione volta a fare il punto della situazione sugli incontri da tenere e a calendarizzarli (vedasi verbale n. 20024/3). In seguito a questa riunione, gran parte degli incontri si sono svolti nei mesi di aprile e maggio, con la sola presenza in aula dello studente rappresentante in seno alla CPDS e hanno palesato gradi differenti di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Pertanto, la Commissione intende rafforzare sempre più questo tipo di iniziative, aumentando anche il grado di collaborazione con i docenti affinché si possa migliorare il coinvolgimento degli studenti alla valutazione.

Su quest'ultimo crinale, spiace constatare come in taluni pochi casi sia proprio mancata la collaborazione con i docenti, poco o affatto disponibili a concedere poche decine di minuti della loro lezione per dar corso all'illustrazione. Il parere della CPDS è che tale atteggiamento sia inaccettabile e che sia, invece, doveroso che tutti i docenti si mettano a servizio di una siffatta iniziativa che è a vantaggio dell'intero Dipartimento e che contribuisce a migliorare il sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.

Nella stessa riunione di aprile, la CPDS ha promosso tre incontri separati tra la Commissione stessa e l'intera componente studentesca nelle tre sedi di Sassari, Nuoro e Oristano.

L'incontro a Nuoro si è tenuto il 13 maggio 2024 ed è stato assai partecipato e proficuo, permettendo di illustrare agli studenti di cosa si occupa la CPDS e nel stimolare loro a usufruire degli strumenti e delle modalità loro consentite (p.e., questionari di valutazione).

L'incontro a Sassari non si è potuto tenere a causa di vari contrattempi che hanno comportato lo slittamento financo esser giunti a conclusione delle lezioni e non aver più la possibilità di incontrare facilmente gli studenti.

L'incontro a Oristano – ambiente certamente più raccolto rispetto ai precedenti - si è svolto il 16 maggio 2024 in contemporanea con gli incontri corso per corso e ha fornito buoni risultati in termini di interesse.

Una volta ripristinata la composizione della Commissione, la riunione successiva è stata quella

del 18 novembre 2024, laddove si sono impartite le direttive per la redazione della relazione e si è discusso degli incontri da organizzare tra i rappresentanti degli studenti in CPDS e gli studenti in generale, corso per corso (vedasi verbale n. 2024/4). Così come concordato per il secondo semestre dell'A.A. 2023/24, anche per il primo dell'A.A. 2024/25, si è concordato che ciò dovrà avvenire per tutti gli anni, con priorità da attribuire ai primi anni. Gli incontri si terranno nelle ore di lezione ordinaria chiedendo la disponibilità a un docente dell'anno interessato di concedere lo spazio di 20 minuti entro la propria lezione a beneficio di questo incontro.

I docenti della CPDS hanno, pertanto, contattato i colleghi del corso di laurea specifico e concordato la data e l'ora in cui avverrà l'incontro. Inoltre, come deciso, in questi incontri il docente della sotto-commissione ha talvolta, non sempre, introdotto la questione, però l'illustrazione è stata effettuata dallo studente rappresentante alla presenza dei soli studenti per facilitare l'elicitazione dei commenti e la discussione. Solo per alcuni Corsi di studio è stato possibile effettuare questi incontri entro la fine dell'anno solare. Nello specifico, il rappresentante di TVEA ha effettuato la presentazione per tutti gli studenti del Corso di laurea. Nei due corsi di Nuoro, triennale e magistrale, si sono ultimate entro l'anno le presentazioni, mentre a Sassari si è tenuto l'incontro con gli studenti della LM SA. Gli altri incontri sono in fase di definizione e si terranno auspicabilmente a gennaio durante i corsi le cui lezioni non sono state completate.

Sul piano generale, l'attività della Commissione nel 2024 si è prevalentemente concentrata sull'illustrare l'importanza della diffusa e corretta compilazione del questionario di gradimento degli studenti, su come migliorarne l'efficacia e sul perché rappresentano una base informativa utile allo scopo di migliorare la qualità dei corsi e dei servizi offerti. Gli incontri sopraccitati sono stati utili anche per raccogliere i suggerimenti degli studenti in proposito ed essi sono riportati nelle singole schede dei CdS della presente relazione. Tra l'altro, vi è in programma di predisporre dei questionari di valutazione ex post esame finalizzati a valutare da parte degli studenti alcuni aspetti connessi con lo svolgimento della prova (p.e., congruenza dell'esame rispetto a quanto dichiarato nel Syllabus e a lezione, attinenza degli argomenti trattati con il programma).

Inoltre, la CPDS ha espletato durante l'anno i suoi compiti istituzionali, attuando un continuo monitoraggio della qualità dei servizi e della didattica del Dipartimento di Agraria. Nell'ambito di quest'attività, ha messo in luce e cercato di risolvere alcune criticità emerse, soprattutto da parte degli studenti che le hanno portate all'attenzione dei docenti.

I verbali degli incontri e la presente Relazione sono disponibili nel sito: <https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

## **Calendario riunioni e argomenti trattati**

8 Gennaio 2024

Riunione in via telematica per la definizione della relazione annuale 2023

1 marzo 2024

Riunione in via telematica per programmare gli incontri tra i rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS e gli studenti e deliberazione di alcuni pareri richiesti da Presidenti di Corso di laurea.

17 Aprile 2024

Riunione in via telematica per fare il punto della situazione sugli incontri e calendarizzarli

Aprile e maggio 2024

Incontro dei rappresentati della CPDS con gli studenti dei vari CdS.

13 maggio 2024

Incontro della CPDS con gli studenti dei due corsi di Nuoro.

16 maggio 2024

Incontro della CPDS con gli studenti dei due corsi di Oristano

18 novembre 2024

Prima riunione in forma mista dopo la ricostituzione della CPDS. In tale riunione si è discusso della relazione annuale 2024 e della programmazione degli incontri

13 dicembre 2024

Riunione in forma mista per fare il punto della situazione sulla relazione e sugli incontri tra i rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS e gli studenti dei vari CdS

Dicembre 2024

Incontro dei rappresentati della CPDS con gli studenti dei vari CdS.

## Modalità dei lavori

Come già riportato, l'attuale Commissione è stata deputata a redigere la relazione annuale e, una volta ripristinata la composizione, il Presidente ha messo al corrente tutti i rappresentanti degli aspetti sostanziali e formali inerenti al report. Il materiale messo a disposizione dal quale attingere (p.e., le varie SUA, analisi dei questionari, format della relazione) è stato fatto pervenire a ciascun rappresentante e si è creato un gruppo TEAMS nel quale l'intero materiale, eventualmente articolato per CdS, è stato caricato e condiviso. Inoltre, lo stesso canale è utilizzato dallo scorso anno per lo scambio di informazioni e per effettuare le riunioni in forma mista.

Come detto, la Commissione è stata articolata in sub-commissioni, ciascuna associata a un CdS e composta dal docente e dallo studente espressione di quel corso entro la CPDS.

Infine, ci si è talvolta ricordati con i precedenti componenti, soprattutto per ciò che concerne la dimensione studentesca, laddove il referente risulta cambiato. Invero, il rinnovamento durante l'anno è stato più energico entro il corpo studentesco – sono cambiati 5 rappresentanti su 8 – mentre il corpo docente è rimasto inalterato per tutto l'anno. Se è vero da un lato che i lavori hanno dovuto subire una sosta per il ripristino della composizione e della pariteticità, è altrettanto vero che la sostanziale stabilità della componente docente ha facilitato la circolazione delle informazioni e delle prassi adottate entro l'attuale Commissione.

Le informazioni utilizzate nella relazione sono state reperite nei documenti suggeriti sezione per sezione e dal confronto entro ciascuna sub-commissione tra il rappresentante dei docenti e quello degli studenti. A sua volta, quest'ultimo si è sovente interfacciato con la base da lui rappresentata per fornire un quadro della situazione più attendibile possibile, che andasse al di là delle mere informazioni riportate nelle schede e nei questionari, e per raccogliere suggerimenti utili da poter definire le principali linee prescrittive da parte della Commissione.

Su questo tema, però, preme segnalare una criticità. In taluni casi, la CPDS ha ricevuto con estremo ritardo i materiali elaborati dai singoli CdCS (p.e., le SMA), alcuni dei quali sono stati approvati solamente a ridosso di fine anno dal Consiglio di Dipartimento. A tal riguardo, la CPDS auspica che i materiali siano messi tempestivamente a disposizione della Commissione e per poter redigere nei tempi stabiliti la relazione annuale e per poter agevolare l'azione propositiva che la Commissione è chiamata a esercitare, soprattutto come in questo frangente in cui nel Dipartimento è in corso un processo di rinnovamento dell'offerta formativa.

## Considerazioni generali

### Quadro generale

Presso il sito SISValDidat, sono disponibili le statistiche e i report dei questionari di gradimento degli studenti per l'A.A. 2023/24. I dati sono stati analizzati dalle singole sub-commissioni, invero, dando maggiore rilievo a due aspetti: il monitoraggio dei questionari e il ricorso ai commenti liberi.

Sul primo versante, parimenti a quanto evidenziato negli scorsi anni, il monitoraggio è parso più sufficiente rispetto allo scorso anno, quando si ravvisò una sostanziale inefficienza sul piano generale. Per quanto si riscontrino situazioni differenti corso per corso, così come si evince dalle singole schede, il livello di consapevolezza circa l'utilità di valutare con scrupolo l'attività didattica da parte degli studenti è aumentato, sebbene ancora a detta degli studenti occorra migliorare la pubblicità e la condivisione dei risultati entro i consessi deputati (p.e., Consiglio di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Comitato per la Didattica).

Come riferito, la CPDS ha avviato da tempo una serie di incontri specifici da tal fine, ma i risultati sono ancora lontani dagli obiettivi auspicati. La CPDS propone di intensificare questa azione, anche in raccordo con altri organi dipartimentali, con la finalità di rendere il più possibile fruibili i risultati delle opinioni degli studenti a tutta la componente studentesca. A dire il vero, rispetto allo scorso anno, gli incontri hanno permesso non solo di discutere dei risultati del processo di valutazione, ma anche di delineare alcune linee correttive atte a incrementare la consapevolezza degli studenti sulla bontà dello strumento e la maggiore diffusione dei risultati. Tra queste, vi è l'indicazione di avere un filtro costante tra la base studentesca e i propri rappresentanti in CPDS e tra questi ultimi e i rappresentanti degli studenti in altri organi dipartimentali.

Sul secondo versante, il ricorso ai commenti appare ancora piuttosto modesto, in quanto solo una sparuta percentuale di studenti compila questo campo libero. In alcuni corsi di laurea non si ravvisano commenti e in altri non si raggiunge la cinquina. Tra l'altro, alcuni commenti si rivelano poco utili, anche sulla base dei pareri degli studenti, perché o troppo generici o solo confermativi del buon giudizio sul corso (p.e., commenti del tipo "tutto bene" o "nessun commento").

La CPDS è fermamente orientata, così come avvenne nello scorso anno, ad attribuire a questo problema una centralità entro l'attività del 2025, incrementando le azioni volte alla sensibilizzazione degli studenti – come riportato sopra – e già si riscontra un'intensificazione dell'attività rispetto allo scorso anno (si sono tenuti più incontri rispetto al 2023).

Un'indicazione importante che formula la CPDS e che già è stata formulata lo scorso anno grava sulle modalità di compilazione dei questionari, ben consci che si tratti di un dispositivo che attiene alla gestione di tutto l'Ateneo. Si propone di far sì che i questionari vengano debitamente compilati solo da chi frequenta assiduamente le lezioni e/o chi ha seguito i corsi con una certa frequenza.

Sussiste la criticità – più volte rilevata in sede di compilazione della relazione annuale - relativa all'efficacia dei metodi di accertamento delle “conoscenze e le abilità/competenze acquisite”. Tale problema si enuclea facilmente dalla lettura dei questionari di valutazione compilati, delle SUA e delle SMA. È vero, come più volte sottolineato, che tali modalità fanno riferimento ai descrittori di Dublino, ma altresì esse vengono ritenute lacunose e sovente non congrue con gli obiettivi prefissati. I margini di manovra del Dipartimento sono assai limitati – dato che si tratta di prescrizioni alle quali ci si deve attenere – però la CPDS concorda che sia da rafforzare l'azione di coadiuvare all'indagine ufficiale, altre investigazioni, più calibrate alle finalità preposte. Il fine è quello di disporre di una base informativa più efficace circa l'accertamento delle conoscenze così da promuovere interventi più consoni a migliorare questa importante pratica. Una modalità che si intende promuovere a tal fine è la predisposizione di un questionario ex post esame per consentire una valutazione più esaustiva da parte degli studenti della abilità/competenze acquisite, oltreché della congruenza dell'esame con quanto dichiarato su Syllabus e dal docente.

Relativamente alla bassa percentuale di studenti dei corsi triennali che conseguono 40 CFU nell'anno solare, si sottolinea come prosegua l'azione correttiva promossa in seno al Consiglio di Dipartimento e dei vari Corsi di Studio. Come riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2024 (indicatore iC16), la criticità è per lo più riconducibile alla lacunosa preparazione di base degli studenti immatricolati che si riverbera nella difficoltà a superare le materie di base e ciò è in parte confermato da alcuni commenti degli studenti nei questionari di valutazione.

Accogliendo i suggerimenti forniti in sede di Comitato per la Didattica e di CPDS, il Dipartimento ha dato seguito a quanto fatto a partire dall'A.A. 2021/22, predisponendo alcuni corsi di tutoraggio per materie di base (p.e., Chimica e Matematica). In alcuni casi, su iniziativa dei CdS, sono stati anche proposti agli studenti mini corsi – senza esame finale e con un approccio più pratico che teorico - incanalati entro le “altre attività” del piano formativo, con lo scopo di facilitare il conseguimento dei 40 CFU. Tale azione – riproposta anche in quest'ultimo A.A. – è stata suggerita dalla rappresentanza studentesca, oltre che dalla CPDS e dal Comitato per la Didattica.



Riguardo alle prove in itinere, altra criticità ricorrente, si rileva un incremento di questa pratica da parte dei docenti (si ricordi che essa è obbligatoria nei CdS triennali e facoltativa in quelli magistrali). Si tratta di un punto piuttosto sensibile entro la componente studentesca, che nei questionari di valutazione talvolta suggerisce di incrementare l'uso di tale pratica al fine di agevolare l'apprendimento e il superamento degli esami. Per ciò, si suggerisce un maggiore monitoraggio della questione da parte del Comitato per la Didattica e si promuove l'orientamento di aumentare il ricorso alle prove in itinere nei corsi magistrali.

Sulle immatricolazioni, le iscrizioni hanno subito un discreto calo rispetto all'A.A. precedente. Si tratta di un fenomeno che accomuna diversi Dipartimenti di Agraria in Italia ed è in linea con la diminuzione generale in Ateneo, però la situazione desta particolare preoccupazione per la natura del nostro Dipartimento e perché alcuni corsi appaiono in sofferenza tale da metterne in discussione l'attivazione. Una situazione grave si rileva soprattutto nelle Laure Specialistiche delle sedi gemmate, dove il numero di studenti è oramai stabilmente sotto la decina.

Le ragioni alla base di questo trend sono costantemente affrontate in sede di Dipartimento, di Comitato per la Didattica, di Consiglio di CdS e presso la CPDS e sono prevalentemente imputabili al costante calo demografico che si avverte in Sardegna – regione che rappresenta il bacino di immatricolati di riferimento quasi esclusivo – e, forse, al debole appeal di cui soffrono nella regione i nostri corsi, con l'eccezione del CdS in Scienze Agro-zootecniche. La CPDS propone un'intensificazione dell'attività in orientamento in ingresso; tema sul quale, invero, il Dipartimento sta da alcuni anni concentrando molto l'attenzione. Si richiama, inoltre, a un maggiore coinvolgimento della CPDS entro i processi decisionali inerenti all'offerta formativa, soprattutto per ciò che riguarda il parere della componente studentesca.

Un'ulteriore criticità annosa ravvisata si sostanzia nella scarsa adeguatezza degli spazi didattici, delle aule e dei laboratori. Il problema si riscontra trasversalmente in tutti i corsi di laurea, pur con gradi di gravità differenti. Gli studenti denunciano come spesso le aule non sono agevoli, soprattutto in termini di spazio e comfort, così come le esercitazioni in laboratorio avvengono in luoghi troppo affollati. La situazione è nota da tempo, non rappresenta certo una novità, e – anche tenendo conto delle indicazioni della CPDS – il Dipartimento sta affrontando la questione con interventi volti a meglio razionalizzare la gestione degli spazi e rendere gli ambienti più confortevoli e sicuri. Si ravvisa, infatti, un tendenziale miglioramento del grado di apprezzamento da parte degli studenti. Il nuovo padiglione intitolato alla figura di Antonio Segni ha senz'altro contribuito a fornire il Dipartimento di ulteriori spazi e più adeguati agli studenti e

- seppur vi siano alcuni problemi relativi soprattutto alla convivenza con gli studenti di Medicina
- gli studenti apprezzano le opportunità che si sono create nel nuovo plesso in termini di aule didattiche, spazi per lo studio e di socializzazione.

Ciò va colmare parzialmente una criticità ricorrente, vale a dire la mancanza di spazi comuni per lo studio e le attività individuali. Gli studenti in seno alla CPDS concordano che si debbano ricavare spazi più ampi, confortevoli e adeguati a disposizione degli studenti, soprattutto a Sassari, con benefici attesi sul piano delle performance in fase di studio e su quello della socialità, e che la fruizione del nuovo plesso è nella direzione auspicata.

Sui materiali didattici, la componente studentesca esprime alcuni rilievi. Infatti, si chiede che vengano migliorati i meccanismi di illustrazione, diffusione e fruizione del materiale utile alla preparazione degli esami. Il Comitato per la Didattica e i singoli CdS possono, a tal riguardo, individuare alcune soluzioni, sebbene gli studenti riferiscano l'importanza che ciascun docente metta a disposizione per tempo il proprio materiale e ne indichi le opportune modalità di fruizione.

Per ciò che concerne le attività di tirocinio e di tesi, si riscontra un'annosa criticità, cioè le difficoltà a svolgere questo tipo di attività in sedi extraregionali. Invero, alcune misure – p.e., il nuovo Erasmus – aprono in parte a questa eventualità, per quanto il ricorso sia ancora debole e si è ben lungi da ricavare opportunità simili tra attività all'estero – finanziate da vari programmi di Ateneo e alle quali gli studenti ricorrono massivamente – e attività in Italia.

La pubblicizzazione della SUA, SMA, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS del Dipartimento è disponibile e correttamente presentata nel sito web del Dipartimento di Agraria (link: Organi del Dipartimento, Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità - GLAQ-D). La CPDS ripropone, per coadiuvare le azioni di divulgazione e diffusione dei rapporti, la redazione di un documento agile e di facile lettura, accompagnato da immagini e/o magari filmati.

Infine, la CPDS invita a una maggiore discussione e valutazione da parte degli studenti e degli organi di Dipartimento di quanto emerge in questa sede. Si propone - così come avvenne negli scorsi anni – di tenere più in considerazione le istanze e i pareri espressi dalla CPDS entro i CdS e il CdD.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA)

Giovanni Garau e Grazia Pinna

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>Similmente a quanto rilevato nella relazione della CPDS 2023 rispetto al punto di attenzione D.CDS.4.1 (il Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS), e più in particolare al punto D.CDS.4.1.3, si conferma da parte del CdS (vedi SUA 2024) la puntuale analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, così come la riproposizione di iniziative finalizzate a garantire visibilità e credito alle considerazioni complessive della CPDS. A questo riguardo, come proposto nella precedente relazione della CPDS relativa al 2023, è stato dato spazio e diffusione all’interno della componente studentesca, e in seno alle commissioni dipartimentali (Comitato per la Didattica ed Presidio di Qualità in particolare), ai risultati delle rilevazioni degli studenti. Inoltre, il CdS in collaborazione con la CPDS ha dedicato agli studenti dei primi anni specifici spazi informativi finalizzati a garantire visibilità e rilievo agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti. Come proposto nella precedente relazione della CPDS in merito al punto D.CDS.4.1.3, la suddetta iniziativa è da ritenersi come strutturale e la sua calendarizzazione all’inizio di ciascun anno accademico sarà a cura della CPDS.</p> <p>In merito agli esiti delle Opinioni degli studenti relativa all’A.A. 2023/24, i risultati aggregati relativi ai quesiti D7, D8, D10 e D13 (tutti i giudizi compresi tra 8 e 9) hanno mostrato un miglioramento dei punteggi (compreso tra 0.5 e 11.5%) rispetto alla precedente rilevazione (A.A.2022/23) e, complessivamente, possono esser giudicati come molto soddisfacenti. Riduzioni marginali sono state rilevate per i quesiti D11(-3.7%) e D13 (-1.5%), per entrambi il punteggio medio era pari a 8.</p>	

Rispetto al punto di attenzione D.CDS.4.1.4, si ribadisce come il CdS, pur non dotato di una procedura specifica per la gestione degli eventuali reclami degli studenti (pervenuti attraverso la compilazione del questionario o la rappresentanza studentesca), analizzi comunque in maniera puntuale i problemi e/o i reclami presentati individuando, ove necessario, le eventuali azioni di miglioramento (punto di attenzione D.CDS.4.1.5). Come già osservato nella precedente relazione della CPDS, tutti i questionari che esprimono un giudizio negativo o appena sufficiente da parte degli studenti vengono analizzati dal presidente del CdS che valuta l'opportunità di eventuali azioni correttive e/o di miglioramento.

Relativamente all'opinione dei laureati, le rilevazioni attuate dal Consorzio AlmaLaurea (statistiche aggiornate all'aprile 2024) hanno evidenziato come il CdS, nel suo insieme, sia stato considerato pienamente soddisfacente dal 61.5% dei laureati, mentre il 38.5% ha espresso un giudizio più che buono. Non sono stati rilevati giudizi negativi.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> <li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li> <li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li> <li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li> <li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li> <li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	--

**Analisi della situazione**

L'analisi della situazione reattivamente al punto D.CDS.2.3 (Metodologie didattiche e percorsi flessibili), e in particolare rispetto al punto D.CDS.2.3.1 non si discosta da quella già presentata nella precedente relazione. Pertanto, anche in questa occasione si ribadisce come

l'organizzazione didattica del CdS crei i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. Docenti e tutor esercitano una adeguata funzione di guida e sostegno per lo studente. I risultati aggregati relativi ai quesiti D1, D2 e D3 sono giudicati nel complesso soddisfacenti (valori compresi tra 7 e 8), con un incremento dei punteggi ottenuti ai punti D2 (+3.49%) e D3 (+2.19%) e un leggero calo al punto D1 (-1.28%).

Come già auspicato dalla rappresentanza studentesca nella precedente relazione, si segnala l'utilità di poter accedere in anticipo al materiale didattico dei corsi andando incontro alle esigenze e/o eventuali difficoltà di alcune tipologie di studenti, ad es. studenti lavoratori, stranieri, con figli piccoli, fuori sede. A questo proposito, la CPDS evidenzia un miglioramento della situazione relativamente al punto D.CDS.2.3.2 e rinnova l'invito ai docenti del CdS a caricare sulla piattaforma web a disposizione degli studenti ([elearning.uniss.it](http://elearning.uniss.it)) il materiale didattico dei corsi prima dell'inizio delle lezioni.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.3.2.1, si conferma una aumentata disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica dovuta agli investimenti dell'Ateneo. In particolare, nell'A.A. 2023/24, gli studenti hanno potuto fruire di un nuovo laboratorio didattico dedicato alla microscopia e di rinnovati laboratori didattici dedicati alla Chimica Agraria. Come osservato nella precedente relazione, è altresì migliorata la dotazione strumentale di sostegno alla didattica.

Il CdS, di concerto con la Direzione del Dipartimento, ha inoltre confermato la disponibilità di diverse aule, all'interno delle varie Sezioni, utili per favorire lo studio e/o l'aggregazione degli studenti soprattutto nel periodo invernale. A questo riguardo, si segnala anche la disponibilità del nuovo complesso didattico (Palazzo Segni) dotato di moderne aule, biblioteca e hub studenti.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>In relazione all'offerta formativa e percorsi (D.CDS.1.3), il progetto formativo del CdS è visibile e accessibile sulle pagine web dell'Ateneo (<a href="#">Link 1</a>). La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento sono specificate. Il CdS conferma un'offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare che stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" e agli insegnamenti a scelta libera.</p> <p>Come già osservato nella precedente relazione, si conferma la presenza nel <i>Syllabus</i> dei programmi, obiettivi e modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti (D.CDS.1.4). La compilazione del <i>Syllabus</i> è costantemente monitorata dai responsabili per la didattica del Dipartimento. Come per il precedente A.A., i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite prevedono prove in itinere durante lo svolgimento del corso, esami ufficiali calendarizzati all'inizio dell'anno e appelli straordinari fissati dai docenti anche su esplicita richiesta degli studenti. Per quanto riguarda le informazioni fornite dai docenti circa le modalità di esame (quesito D5), queste appaiono molto soddisfacenti con un punteggio pari a 9 (+8.95% rispetto all'A.A. 2023/24). La stessa tendenza è stata registrata per i risultati del quesito D9 in merito all'utilità delle attività didattiche integrative (punteggio pari a 9; +7.5% rispetto all'A.A. 2023/24). Anche le valutazioni degli studenti inerenti l'utilità delle prove in itinere (quesito D4) sono risultate soddisfacenti (punteggio pari a 8) e sostanzialmente in linea con quelle rilevate nel precedente A.A. (punteggio 7.99).</p> <p>La prova finale per il conseguimento della laurea, così come le modalità di svolgimento ed i criteri per l'attribuzione del voto, sono descritte nel <u>regolamento didattico</u> del CdS.</p> <p>Le conoscenze minime richieste in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze sono ampiamente descritte nel suddetto regolamento del corso di studi (D.CDS.2.2). In particolare, il CdS è a libero accesso per chi possieda un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Gli iscritti dovranno effettuare una prova di verifica delle conoscenze in ingresso attraverso il TOLC Agraria del CISIA (<a href="https://www.cisiaonline.it/">https://www.cisiaonline.it/</a>). Il test stabilirà degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Questi saranno previsti solo per la Matematica e saranno attribuiti agli studenti che non risponderanno correttamente ad almeno 3 degli 8 quesiti richiesti; per le altre discipline il test è a fini di autovalutazione e di orientamento. Coloro che presentano un livello</p>	

di conoscenze di Matematica non idoneo, possono immatricolarsi con un OFA che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso e che, presumibilmente, sarà effettuato attraverso un tutorato obbligatorio (con test finale). In alternativa il CCdS potrà stabilire uno studio individuale su materiale fornito dal corso.

Come raccomandato nella precedente relazione della CPDS, i docenti sono stati informati e sensibilizzati, mediante comunicazioni mail dei responsabili per la didattica del Dipartimento, sull'importanza e necessità di compilazione dei *Syllabus*.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> </ul> <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

#### **Analisi della situazione**

Come evidenziato nella precedente relazione, si segnala la nomina da parte del CdS di una commissione costituita da docenti del corso e da studenti, alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ come riportato nella SUA-CdS. La commissione è responsabile dell'analisi dei risultati della didattica, del monitoraggio delle performance degli studenti (CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc), della valutazione del processo formativo ed organizzativo, oltreché della redazione di proposte di interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati, della redazione di proposte per il riesame, della partecipazione alla preparazione della SUA.

Il gruppo AQ del Corso di Studi e il Consiglio del CdS durante la stesura del Rapporto di riesame hanno evidenziato le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il miglioramento della qualità delle informazioni sul corso sul sito web;

- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>La sottocommissione ha esaminato la Scheda Unica SUA-CdS 2024, il sito web dell’Ateneo con i corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Agraria e, in particolare, la scheda del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie relativamente alle informazioni fornite sull’offerta formativa. Dall’esame risulta l’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite. Le informazioni sono inoltre facilmente accessibili dal sito Web di Dipartimento. In quest’ultimo sono altresì reperibili ulteriori informazioni sui programmi didattici dei singoli insegnamenti, sui contatti dei docenti e relativi avvisi, sui calendari delle lezioni e degli esami. Queste informazioni vengono costantemente aggiornate e monitorate dal personale del Dipartimento.</p>	

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

--



## Scheda del Corso di Laurea in Scienze Agro-zootecniche (SAZ)

Nicoletta Mangia e Sara Masala

La sottocommissione si è sempre riunita in presenza presso l'istituto di Microbiologia del Dipartimento di Agraria oltre ai diversi contatti intercorsi via e-mail.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>Per la compilazione del presente quadro, la sotto-commissione ha utilizzato i questionari relativi all’anno 2023/2024 le cui schede sono riportate e analizzate nella SUA 2024 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024.</p> <p>I risultati dei questionari, in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca.</p> <p>I questionari che esprimono “non soddisfazione” sono oggetto di specifica analisi da parte del Presidente del CdS e discussi nelle sedute dei Consigli di CdS.</p> <p>In particolare, i commenti liberi sono valutati per tutte le discipline del CdS e sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi siano indicatori di una reale criticità del singolo insegnamento. In questo caso, le azioni correttive concordate con i/le docenti titolari sono oggetto di regolari valutazioni da parte del CdS, del Comitato per la Didattica e della CPDS stessa.</p> <p>Ulteriori criticità segnalate dalla componente studentesca o dai loro rappresentanti vengono discusse nelle sedute dei Consigli di CdS, della CPDS e del Comitato per la Didattica del Dipartimento.</p> <p>- La Presidente del CdS interagisce <b>in modo continuo e sistematico</b> con i/le docenti interessati alle problematiche, chiedendo agli stessi di affrontare i problemi e risolverli. Anche</p>	

nell'anno 2024 è stato organizzato un mini-corso di metodologia di studio, rivolto principalmente agli studenti/studentesse del primo anno del CdS.

Si vuole mettere in evidenza che nel 2024 sono stati organizzati da Sara Masala (studentessa rappresentante della CPDS) diversi incontri con la sola popolazione studentesca al fine di rendere noti i risultati (in forma aggregata) dei questionari e di sensibilizzare ancora una volta sull'importanza della loro corretta compilazione.

Si prevede comunque di migliorare ancora di più questo risultato organizzando ulteriori incontri con la popolazione studentesca.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> Sezione A, "Obiettivi della Formazione": Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere". <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Il Dipartimento è dotato di numerosi laboratori di ricerca, usati anche come laboratori didattici. I laboratori usati per la didattica sono in massima parte gli stessi impiegati per la ricerca, con le limitazioni che ciò comporta in termini di spazio per la componente studentesca. Tuttavia, esistono alcune strutture dedicate (ad es. sala microscopi, sala informatica). L'apertura del nuovo edificio didattico (Palazzo Segni) ha reso disponibili un maggior numero di aule didattiche, diversi spazi dedicati allo studio autonomo dello studente e la biblioteca.

Nonostante la disponibilità di nuove aule didattiche, si vuole evidenziare la situazione di disagio degli studenti/studentesse del terzo anno nel seguire le lezioni in aule non adeguatamente attrezzate (mancanza di sedie ergonomiche, prese elettriche, postazioni insufficienti ecc.) per lo svolgimento di una didattica di qualità.

Il Dipartimento di Agraria dispone di una biblioteca comune, che si trova nel cuore del Dipartimento, fruibile dalla componente studentesca. di tutti i CdS che fanno capo all'Ateneo di Sassari, con un adeguato patrimonio librario, periodicamente arricchito in base alle richieste dei/delle docenti e degli studenti/studentesse. La stessa biblioteca raccoglie e mette a disposizione il materiale accessorio cartaceo (dispense, pubblicazioni, etc.) che i/le docenti mettono a disposizione per completare lo studio delle discipline che impartiscono. Inoltre, il sistema e-learning di Ateneo (eUniSS) consente ai/alle docenti di depositare il materiale didattico digitale del loro corso. Alcuni/e docenti utilizzano la piattaforma Teams anche come archivio del materiale didattico.

Riguardo le attività formative di campo, le aziende didattico- sperimentali del Dipartimento, ed in particolare la stalla didattica, hanno sempre operato in maniera costante, consentendo un regolare svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni di campo.

Il CdS si avvale per le attività di tirocinio curricolare della collaborazione di centinaia di imprese agrarie, zootecniche, agro-zootecniche, mangimistiche, alimentari e di numerosi enti di ricerca e di assistenza tecnica, pubblici e privati, tutti convenzionati col Dipartimento con questa specifica finalità. Inoltre, la componente studentesca. del CdS può condurre il tirocinio presso le 3 aziende didattico-sperimentali del Dipartimento. La principale, sita ad Ottava (SS), a circa 10 km dalla sede del Dipartimento di Agraria, è dotata di una stalla didattica molto attiva, che alleva ovini da latte. La stalla è equipaggiata con numerose apparecchiature avanzate per il controllo elettronico dell'identità degli animali e della loro produzione di latte, del peso e dell'ingestione individuale, secondo i principi della zootecnia di precisione. La stalla è inoltre dotata di apparecchiature per regolarne le condizioni ambientali interne e per misurare il metano prodotto dagli animali. Questa struttura è utilizzata sia per la conduzione delle esercitazioni che per la conduzione di tirocini pratico-applicativi.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:            Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";            Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti</li> </ul>
--	--

	(Domande D4, D5 e D9). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Ultimo Resoconto AQ del CdS.
Analisi della situazione	
<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei, anche se eventuali criticità non possono essere segnalate dalla componente studentesca. in maniera anonima, in quanto i questionari di valutazione delle singole discipline devono obbligatoriamente essere compilati prima di sostenere gli esami e non esistono strumenti per esprimere pareri anonimi sulla validità dei metodi di accertamento.</p> <p>Come già proposto precedentemente, la somministrazione di un questionario post esame (prova di accertamento) come suggerito dallo stesso SISValDidat, potrebbe agevolare l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento.</p> <p>In generale, eventuali lamentele relative agli esami finali vengono raccolte dai rappresentanti degli studenti/studentesse negli organi dipartimentali, o segnalate direttamente al Presidente del CdS. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in maniera chiara per la maggior parte delle discipline, come visibile nel <i>Syllabus</i> online del CdS.</p> <p>Normalmente le criticità sono discusse nei consigli del CdS e vengono affrontate consultando i/le docenti e, nei casi più problematici, intervenendo sulla composizione della commissione di esame. Sulla base della documentazione disponibile e dei giudizi della componente studentesca. si evince la necessità di disporre di appelli straordinari frequenti.</p> <p>La prova finale prevede la redazione di un elaborato finale attinente alle attività svolte durante il tirocinio oppure alle attività svolte specificatamente su tematiche affrontate durante il percorso di studi.</p> <p>Lo stesso elaborato finale è sottoposto al giudizio della commissione che gestisce l'esame di laurea. Il metodo di valutazione è adeguato alla valutazione delle competenze acquisite in quanto il voto finale tiene conto non solo del lavoro presentato all'interno dell'elaborato, ma anche della carriera formativa dello studente.</p> <p>Le attività di tirocinio curricolare rappresentano una parte fondamentale del percorso formativo, che spesso rappresenta un punto di svolta nella consapevolezza dello studente delle proprie priorità professionali e formative. Le attività sono pianificate consentendo allo studente di scegliere la tematica e spesso l'azienda presso la quale il tirocinio viene condotto. I tirocini</p>	

vengono svolti solo presso imprese ed enti dove gli studenti/studentesse possano interagire con personale professionalmente qualificato, che possa quindi trasferire loro la propria esperienza. Il tirocinio viene pianificato in maniera che sia possibile per lo studente non solo collaborare con l'impresa, ma anche raccogliere dati ed informazioni dalla stessa, che una volta elaborate possano esser utili sia per l'impresa o ente ospitante che per l'aumento delle conoscenze professionali dello studente.

Non esiste un'attività specifica di *placement* a livello di Dipartimento, ma sono i singoli docenti a promuovere le attività di *placement*, tirocini e borse di studio post-laurea, che consentono ai laureati di indirizzarsi verso il mondo del lavoro. Come già puntualizzato nel precedente report, la principale criticità riguarda la possibilità di effettuare tirocini curriculari in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti/studentesse, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculari in Italia. Si potrebbe in questo senso richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> </ul> <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

#### **Analisi della situazione**

Il CdS sta operando con impegno sul processo di qualità. Apposite commissioni del CdS dedicano un adeguato impegno affinché i rapporti periodici siano completi ed utili per la valutazione dell'operato del CdS e per consentirne la crescita. I Rapporti di Riesame (RRC) tengono presenti le analisi riportate nelle relazioni prodotte dalla CPDS. Le azioni correttive e di miglioramento indicate dai RRC e dalle Relazioni annuali della CPDS vengono attuate nel limite delle possibilità offerte dalle normative e dalle risorse disponibili. Il Monitoraggio Annuale

e il Riesame ciclico sono percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità, anche se è necessario un ulteriore sforzo per aumentare da parte dei/delle docenti e della componente studentesca, la consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione e delle loro implicazioni.

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state discusse e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme alla componente studentesca.

**Miglioramento delle informazioni**

-I nominativi dei componenti del Gruppo di Gestione AQ e dei Tutor andrebbero aggiornati.

**QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso**

-l'elenco delle materie oggetto della prova di verifica è incompleto;

-si suggerisce di specificare che l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi è riferita alla sola matematica.

**QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

-In considerazione di quanto riportato nel Quadro C si suggerisce di specificare che le attività di tirocinio possono essere oggetto dell'elaborato finale.

**QUADRO A5.a**

-Il Regolamento didattico di Dipartimento non è disponibile.

**QUADRO B4**

-Il pdf allegato non contempla gli spazi del Palazzo Segni.

**QUADRO B5**

-Alcune informazioni andrebbero aggiornate.

**QUADRO B7**

-Sostituire SPZ con SAZ

**QUADRO D4**

-Non è presente l'allegato

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Sono state individuate diverse politiche di miglioramento, con particolare riguardo alle criticità di seguito elencate.

*A. Laboratori inadeguati in termini di frequenza e di spazi.*

Aa. Si propone di aumentare le attività di laboratorio soprattutto per le discipline di base del primo anno di corso e disporre di laboratori didattici più adeguati alle esercitazioni.

*B. Spazi da adibire a sale studio.*

Ba. Nonostante l'apertura del nuovo polo didattico, inclusa la nuova biblioteca, si richiede l'utilizzo delle biblioteche interne e/o di altri spazi delle sezioni del Dipartimento come sale di studio.

*C. Mancanza di risorse finanziarie per lo svolgimento tirocini curriculari in altre regioni italiane*  
*Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese la componente studentesca, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculari in Italia.*

Ca. Si propone di richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

Inoltre, si propone di sostituire il tolc-AV con un test interno da somministrare i primi giorni di lezione.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA)

Mondina Francesca Lunesu e Mara Mameli

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Quadro B6 “Opinioni studenti”;</li><li>✓ Quadro B7 “Opinioni dei laureati”.</li></ul></li><li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>La sottocommissione di SFA, attraverso la consultazione della piattaforma SisValDidat e della scheda SUA 2024 del CdS, ha esaminato i risultati dei questionari relativi all’opinione degli studenti e dei laureati.</p> <p>Dal sistema SisValDidat è stato possibile analizzare le valutazioni complessive, i commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti. Per l’A.A. 2023/2024 i quesiti proposti e forniti dall’Ateneo sono stati 13. Rispetto all’A.A., precedente è aumentato il numero dei commenti liberi da parte degli studenti. Questo risultato è stato raggiunto grazie alle attività di sensibilizzazione, sull’importanza della corretta compilazione, svolte, per l’AA. 2023/2024, da parte della Commissione Paritetica e della sottocommissione del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, sia in aula che durante l’incontro in plenaria tenutosi presso la sede di Sa Terra Mala. Nei medesimi incontri, sono stati resi noti i risultati dei questionari in forma aggregata.</p> <p>Le osservazioni riportate e i giudizi riscontrati per singolo insegnamento evidenziano una reale criticità per un insegnamento in particolare che ha ottenuto un giudizio negativo per tutti i quesiti posti (La sufficienza piena è stata collocata, in linea con quanto fatto da molti Atenei, sul valore di 7). Anche altri due insegnamenti hanno ottenuto una votazione insufficiente (inferiore a 7) per le domande D8 (<i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>) e D12 (<i>sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?</i>). Inoltre, uno dei due insegnamenti in questione ha ottenuto un giudizio negativo (inferiore a 6) anche per il quesito D13 (<i>Sei complessivamente</i></p>	



*soddisfatto dell'insegnamento?).*

Non è stato possibile consultare i giudizi relativi agli insegnamenti di “Dendrometria e Inventari forestali”, “Diritto Forestale e Ambientale” e “Micologia” poiché le schede compilate dagli studenti erano solamente 4.

I dati aggregati sono risultati in leggero disaccordo con quanto riportato nella scheda SUA 2024 (Quadro B6), poiché quest'ultima risulta aggiornata al 11/07/2024. Dal sistema SisValDidat si evidenzia che i giudizi ai quesiti D10 (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?*) e D13 (*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*) sono sempre inferiori a quelli medi delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria e alle medie dei punteggi conseguiti negli anni accademici precedenti, mostrando un complessivo decadimento del livello di soddisfazione degli studenti. Risultano, invece, superiori i giudizi relativi ai quesiti D7 (*Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?*), D8 (*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*) e D12 (*sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?*).

Rispetto all'AA precedente e al giudizio medio del Dipartimento, gli studenti suggeriscono di alleggerire il carico didattico (S1; corso di SFA AA. 2023/2024: 17,84%; corso di SFA AA. 2022/2023: 13,8%; media dipartimento: 16,75%), fornire più conoscenze di base (S3; corso di SFA AA. 2023/2024: 19,5%; corso di SFA AA. 2022/2023: 16,87%; media dipartimento: 15,31%), migliorare la qualità del materiale didattico (S6; corso di SFA AA. 2023/2024: 20,33%; corso di SFA AA. 2022/2023: 11,66%; media dipartimento: 16,14%) ed inserire prove d'esame intermedie (S8; corso di SFA AA. 2023/2024: 13,28%; corso di SFA AA. 2022/2023: 4,91%; media dipartimento: 7,93%).

Dal quadro B7 della SUA 2024 relativo all'opinione dei laureati risulta che il 100% degli studenti ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, superando la media di Ateneo pari a 74,5% (Almalaurea). Il grado di soddisfazione del corso di laurea è del 100% sul decisamente sì con valori superiori alle medie di Ateneo. Riguardo al quesito relativo ad una nuova iscrizione all'Università risponde sì allo stesso corso e alla stessa università l'80% degli intervistati.

Dai dati Almalaurea è emerso che per il 60% degli intervistati il carico di studi è decisamente adeguato alla durata del corso di studio e che l'organizzazione degli esami è sempre o quasi sempre soddisfacente (40%). Inoltre, sono decisamente soddisfatti del rapporto col docente (80%) e complessivamente soddisfatti del corso di laurea (100%).

### **Proposte**

La sottocommissione di SFA propone di prendere in considerazione le osservazioni fatte per un insegnamento in particolare che, nell'intero manifesto, ha evidenziato una reale criticità.

Così come proposto nelle relazioni del CPDS del 2023, 2022 e del 2021, la sottocommissione di SFA propone che nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e di CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati. Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica. L'incontro in plenaria con gli studenti e le attività di sensibilizzazione svolte in aula sono risultate efficaci. Per lo stesso motivo, sarebbe opportuno continuare a programmare almeno un incontro all'anno con la componente studentesca, in cui discutere i risultati del processo di valutazione; questo potrebbe consentire di valutare nel breve periodo miglioramenti e/o peggioramenti della qualità della didattica erogata.

La sottocommissione SFA propone, inoltre, una revisione dei canali di ateneo, quali il self studenti esse3 e le applicazioni per smartphone, in quanto non sempre viene richiesta la compilazione (obbligatoria) dei questionari per poter accedere agli esami.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li> <li>✓ Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo";</li> <li>✓ Sezione B, "Esperienza dello studente":</li> <li>✓ Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche";</li> <li>✓ Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> </ul> </li> <li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

Per la compilazione del seguente quadro, la sottocommissione del Corso di Laurea in SFA ha consultato la piattaforma SisValDidat, la scheda SUA 2024 del CdS e i dati AlmaLaurea 2024 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.

Relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, il giudizio al quesito D1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) è risultato insufficiente per 6 insegnamenti, mentre i giudizi ai quesiti D2 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) e D3 (*Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato allo studio della materia?*), sono risultati negativi per 2 insegnamenti.

Per quel che concerne i dati aggregati, dalla piattaforma SisValDidat si evidenzia che il giudizio al quesito D3 (*il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?*), è sempre inferiore a quelli medio delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria e alle medie dei punteggi conseguiti negli anni accademici precedenti. Il giudizio alla domanda D1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) è leggermente superiore rispetto all'anno accademico precedente (AA. 2023/2024: 7,27, AA. 2022/2023: 7,14), mentre la valutazione relativa al quesito D2 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) non si discosta da quella media delle lauree triennali del Dipartimento e dalle medie dei punteggi conseguiti nell'anno accademico precedente.

La dotazione del Dipartimento riguardo alle aule didattiche, i laboratori, le aule informatiche, le sale studio e le biblioteche messe a disposizione degli studenti del CdS è riportata in dettaglio negli allegati del quadro B4 della SUA 2024. Secondo quanto pubblicato da AlmaLaurea, l'80% degli intervistati ritiene che le aule didattiche siano sempre o quasi sempre adeguate, mentre le postazioni informatiche sono ritenute adeguate dalla metà degli intervistati. Inoltre, i servizi della biblioteca sono valutati molto positivamente dal 60% degli intervistati, mentre le attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, attività pratiche ecc.) sono valutate pienamente soddisfacenti dal 40% dei laureati.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li> <li>✓ Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> </ul> </li> <li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione</li> </ul>
---	--

	<p>dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione di SFA ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la SUA 2024.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze vengono effettuati mediante prove in itinere durante lo svolgimento del corso, gli esami ufficiali previsti all'inizio dell'anno e gli appelli straordinari che gran parte dei docenti programma anche su esplicita richiesta dello studente.</p> <p>Dal quadro B6 della SUA 2024 relativo all'opinione degli studenti per l'A.A. 2023/2024 è emerso che il giudizio relativo al quesito D4 (<i>I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?</i>) risulta superiore a quello medio delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria e alle medie dei punteggi conseguiti negli anni accademici precedenti, stando ad indicare l'interesse, da parte degli studenti, per le prove intermedie. Il giudizio relativo al quesito D9 (<i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?</i>) risulta superiore a quello medio delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria ma inferiore alle medie dei punteggi conseguiti negli anni accademici precedenti. Il giudizio per il quesito D5 (<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>) risulta, come riscontrato anche per l'AA.2022/2023, inferiore rispetto a quello medio del Dipartimento di Agraria e alla media del punteggio conseguito lo scorso AA.</p> <p>Relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, per un solo insegnamento, il giudizio al quesito D5 è risultato negativo.</p> <p>Dall'analisi del Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto" della SUA 2024 è emerso che il calendario delle lezioni risulta alquanto impegnativo in considerazione del fatto che la maggior parte degli insegnamenti impegnano gli studenti per 3-4 ore consecutive, così come evidenziato per l'AA precedente.</p> <p>Per quel che concerne il tirocinio pratico-applicativo, l'offerta formativa del corso di studi in Scienze Forestali e Ambientali classe L-25 include per i suoi studenti un periodo di tirocinio obbligatorio presso aziende ed enti, sia pubblici che privati, dedicato a costruire un primo approccio con la realtà professionale e di mercato. Come riportato dal quadro C3 della SUA 2024, l'intento è di far sperimentare agli studenti le applicazioni pratiche delle conoscenze che</p>	

vanno acquisendo durante la frequenza degli insegnamenti impartiti, prendendo contatti diretti in ambito lavorativo. Il CdS utilizza un questionario per fare un'indagine su vari aspetti relativi al tirocinio, così da poter avere indicazioni sulla sua efficacia. Due brevi schede vengono compilate rispettivamente dallo studente e dall'azienda o ente ospitante. Studenti e soggetti ospitanti rispondono alle domande esprimendo una valutazione numerica compresa fra 1 (estremamente negativa) e 5 (estremamente positiva). Nel 2022/23 e 2023/24 i tirocini hanno lentamente ripreso il loro normale svolgimento dopo le limitazioni imposte dall'epidemia di COVID19. Il questionario studenti mostra punteggi sempre superiori a quelli della media degli altri corsi triennali del Dipartimento, indicando un livello di gradimento dell'esperienza da parte degli studenti leggermente superiore. I giudizi espressi dalle aziende ospitanti sono allineati con quelli medi del Dipartimento, soprattutto per quanto attiene al livello di collaborazione con l'Università che riceve un punteggio 4,50, mentre appare poco soddisfacente il giudizio sulle conoscenze dello studente all'inizio del tirocinio che appare inadeguato con una valutazione media di 3,90.

### **Proposte**

Ai fini dell'apprendimento e della preparazione per ciascun insegnamento, la sottocommissione di SFA riconosce l'importanza dei test intermedi e l'utilità delle attività didattiche integrative. Tuttavia, segnala la necessità di apportare modifiche al manifesto oltre che al calendario delle lezioni per risolvere le criticità precedentemente esposte come già evidenziato nella relazione presentata dalla medesima sottocommissione per l'AA. 2022/2023.

### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS - Quadro C1, "Dati di ingresso, di percorso e di uscita"</li> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS- Quadro D2 "Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS"</li> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS- Quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"</li> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

## Analisi della situazione

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione in SFA ha analizzato l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 e la scheda SUA 2024.

Sia nell'RCC che nella SMA sono state messe in evidenza diverse criticità, riscontrate anche nelle SMA del 2023 e 2022. Tra queste, si sottolinea la variabilità degli studenti annualmente immatricolati. Come riportato nel quadro relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita della SUA 2024, il numero annuo di immatricolati nel periodo 2016/2017 - 2023/2024 va da un minimo di 33 nel 2021/2022 a un massimo di 59 in quello precedente. La tendenza del 2023/24 conferma l'andamento in diminuzione con 34 immatricolati.

Riguardo alla provenienza scolastica, risultano prevalenti gli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici, professionali e dai licei. La quasi totalità degli immatricolati proviene dalle province di Nuoro e Ogliastra. Non risultano immatricolati provenienti da province dell'Italia continentale o da altri Paesi.

Il numero degli studenti che ha rinunciato agli studi è sempre superiore alla media del Dipartimento con valori medi di 24,94% nei 7 anni dal 2016/17 al 2022/23, con valori massimi negli anni 2020/2021 (33,1%) e 2021/2022 (37,6%). Solo nel 2023/24 si attesta, per ora, allo 0,9% (dato inferiore a quelli degli altri corsi del Dipartimento). Questo significa che mediamente uno studente iscritto su quattro ha abbandonato il corso di studi e negli ultimi anni anche uno su tre. Le motivazioni sono sicuramente variegate, ma sembrano fondamentali i problemi di natura economica e una notevole carenza di orientamento degli studenti nella scelta iniziale del corso di studi.

Il numero di fuori corso è mediamente pari al 30,5% e risulta piuttosto allineato con quello medio di Dipartimento, con il valore più elevato proprio nell'ultimo anno 2023/2024 pari a 36,4%. Situazione questa dovuta sia alle attività di lavoro stagionale di gran parte degli studenti, che riduce il numero di esami sostenuti nella sessione autunnale, sia alla più volte evidenziata difficoltà a superare gli esami delle materie scientifiche di base da parte di un elevato numero di immatricolati.

Il valore medio di CFU conseguiti annualmente dal 2016/2017 al 2022/2023 è pari a 34,95, con una buona tendenza negli ultimi due anni (40,9 e 25,0). Alle difficoltà dovute all'adeguamento alla didattica a distanza, soprattutto a causa delle carenze tecnologiche delle aree interne dell'Isola, è imputabile il basso valore di CFU registrati negli anni 2019/20 e 2021/2022.

Riguardo ai dati relativi al conseguimento del titolo, il numero di laureati è sceso drasticamente,

così come quello dei laureati in corso, situazione peggiore rispetto agli altri corsi del Dipartimento, che pure mostrano la stessa tendenza, parzialmente giustificabile con la pandemia in atto negli anni precedenti.

L'indicatore iC01 relativo al conseguimento di almeno 40 CFU nell'anno solare da parte di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, presenta un trend in crescita negli anni in esame in valori assoluti e, in misura più consistente, come aumento della frequenza percentuale sul numero di studenti iscritti regolari computati ai fini della determinazione del CSTD. Si passa infatti dalla criticità pronunciata del 13,6% nel 2019 al 36% registrato nel 2023. I valori relativi sono superiori sia alla media riscontrata in Ateneo e nell'area geografica Sud-Isole. Nel 2023 il valore percentuale si avvicina alla media nazionale pari al 38,9%. Nonostante il trend positivo, è comunque necessario consolidare e incrementare i valori dell'indicatore.

Tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione mettono in evidenza una grave criticità nella predisposizione degli studenti a conseguire crediti all'estero. Il valore è infatti pari a 0 per tutti gli indicatori ad eccezione dell'indicatore iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero per gli anni 2019 e 2020. I valori dell'indicatore (rispettivamente 166,7 e 111,1) evidenziano una situazione pregressa rispetto agli anni in esame.

Nel 2022, i dati degli indicatori sul proseguimento delle carriere al II anno sono moderatamente positivi: iC13 (42,1%), iC14 (55,0%), iC15 (55,0%), iC15BIS (55,0%) iC16 (40,0%) e iC16BIS (40,0%). Tutti i valori risultano in netta ripresa rispetto agli anni precedenti e sono lievemente superiori o in linea con quanto rilevato in Ateneo, nell'Area geografica Sud-Isole e in ambito nazionale.

Il trend della percentuale di abbandoni del CdS (iC24) resta estremamente elevato portandosi sopra al 60% nel 2021 (64,5%) e 2022 (67,9). Tale valore risulta decisamente superiore sia alle medie di Ateneo, dell'Area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici. Questo dato rivela una criticità fondamentale da affrontare nell'immediato futuro.

Secondo quanto riportato nell' RCC, il dibattito sulle esigenze di intervenire per migliorare il CdS è stato ed è tuttora aperto seno al consiglio del corso, delle commissioni didattica e paritetica. Gli interventi prioritari di miglioramento sono individuati nel potenziamento delle immatricolazioni, nel miglioramento delle prestazioni degli studenti in particolare nel primo anno di corso e nella promozione della mobilità internazionale per studio. Rimane ancora come obiettivo di rafforzamento del CdS la promozione di iniziative orientate ad agevolare il confronto fra studenti e mondo del lavoro ed istituzioni pubbliche con l'intento che questo possa contribuire al miglioramento dei profili culturali e professionali del CdS.

**Proposte**

La sottocommissione in SFA propone di potenziare le attività di orientamento, non solo attraverso l'organizzazione di incontri e giornate di orientamento in sede, ma anche attraverso l'utilizzo di altri canali di comunicazione (Sito web, Facebook, Instagram, ecc.).

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS 2024 sono reperibili sul sito web del Dipartimento di Agraria. Tutti i documenti presenti sono scaricabili in formato PDF. Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna ulteriore proposta.



## Scheda del Corso di Laurea in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA)

Paola Conte e Pietro Catte

La sottocommissione paritetica è formata dalla docente Paola Conte e dallo studente Pietro Catte del CdS in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA). La presente relazione è stata redatta in conformità al documento "Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti" fornito dal Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B6 "Opinioni studenti" Quadro B7 "Opinioni dei laureati"</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento relativi alla soddisfazione degli studenti aggiornati al 16/10/2024 e consultabili nella piattaforma SisValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica) e la Scheda Unica Annuale (SUA) 2024 del CdS. Nello specifico, per l'A.A. 2023/2024 i questionari proposti agli studenti hanno incluso: (a) 13 domande riguardanti la valutazione di diversi aspetti della didattica (dalla capacità comunicativa e organizzativa del docente all'interesse e grado di soddisfazione degli studenti per gli argomenti trattati); (b) 9 domande relative a eventuali suggerimenti che lo studente sceglie di evidenziare per migliorare il funzionamento del corso (dall'adeguatezza del carico e del materiale didattico fornito al miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti del corso), (c) uno spazio dedicato alle libere osservazioni degli studenti (prese in considerazione per evidenziare effettive criticità solo quando superiori ad un numero di 3 per singolo insegnamento).</p>	

In generale, per l'A.A. 2023/2024 l'analisi dei questionari ha evidenziato un grado di apprezzamento complessivo del CdS più che soddisfacente confermando quanto emerso nella precedente relazione della sottocommissione paritetica di TVEA. I dati aggregati medi hanno evidenziato un livello di soddisfazione particolarmente elevato in riferimento alla coerenza tra la modalità di svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel sito Web del CdS (D10: 8,55) e alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (D11: 8,48). Molto elevato appare anche l'interesse mostrato dagli studenti verso gli argomenti trattati negli insegnamenti del corso (D12: 8,42). È doveroso, tuttavia, sottolineare che i punteggi medi delle risposte ottenute per alcuni dei quesiti proposti, pur risultando in linea o leggermente superiori rispetto a quelli degli altri corsi del Dipartimento di Agraria, hanno evidenziato una leggera flessione rispetto alle valutazioni medie degli anni precedenti. In particolare, le riduzioni più marcate sono state osservate nei punteggi medi relativi ai quesiti D7 (-4,69%) e D8 (-2,70%) che si sono però mantenuti in linea con le valutazioni medie rilevate per gli altri corsi del Dipartimento. Lo stesso andamento è stato osservato per la domanda riguardante il soddisfacimento complessivo dei singoli insegnamenti impartiti (D13) che ha ottenuto una valutazione media di 8,11 contro gli 8,43 degli A.A. precedenti – dato comunque leggermente superiore a quello ottenuto dagli altri corsi del Dipartimento di Agraria (7,98). Su questa leggera flessione, tuttavia, potrebbe aver influito il netto calo di soddisfazione complessiva emerso per uno dei 36 insegnamenti del CdS e relativamente al quale, gli studenti, pur mostrando un elevato interesse per gli argomenti trattati (D12: 8,31), hanno dato valutazioni medie inferiori a 6 alle domande D7 (4,91), D8 (5,00) e D13 (5,41) e rilasciato il maggior numero di osservazioni libere (1/3 del totale) che ne hanno evidenziato, in maniera omogenea, le principali criticità.

Dall'analisi dei dati relativi ai suggerimenti forniti dagli studenti in risposta alle 9 opzioni specifiche che avevano a disposizione sono emerse le medesime criticità evidenziate nell'anno accademico precedente, ma con un sensibile aumento nella frequenza di selezione. Nello specifico, il 15,56% (14,08% nell'A.A. precedente) degli studenti ha indicato la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo, il 15,33% (13,25% nell'A.A. precedente) la necessità di migliorare le attività di supporto didattico, il 14,22% (11,39% nell'A.A. precedente) la necessità di fornire più conoscenze di base, il 12% (9,94% nell'A.A. precedente) l'esigenza di disporre in anticipo del materiale didattico e l'11,56% (9,11% nell'A.A. precedente) l'esigenza di migliorare la qualità del materiale didattico.

Tenendo conto dell'impossibilità emersa nella precedente relazione annuale della CPDS di organizzare incontri collegiali partecipati tra la componente studentesca e i docenti finalizzati alla condivisione e analisi dei risultati dei questionari e, al contempo, alla sensibilizzazione

degli studenti ad una compilazione più consapevole degli stessi, nell'anno 2024 sono stati organizzati degli incontri mirati (in classe e per ciascun anno di corso) che hanno previsto l'esclusiva partecipazione della componente studentesca e del suo rappresentante in seno alla CPDS. Nello specifico, sono stati organizzati 6 incontri (3 nel mese di aprile e 3 nel mese di dicembre) durante i quali i rappresentanti Thomas Giovannini (aprile) e Pietro Catte (dicembre) hanno avuto modo di illustrare agli studenti come si articola l'esercizio di valutazione della didattica, i risultati degli esercizi precedenti e la rilevanza che assume una consapevole compilazione dei questionari (ribadendo il totale anonimato) ai fini di migliorare l'offerta formativa e i servizi annessi.

Il rappresentante della componente studentesca evidenzia una buona consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dei questionari per la didattica.

Da un primo raffronto con quanto rilevato nell'anno accademico precedente, sembrerebbe che tale azione di perfezionamento e potenziamento del confronto con la componente studentesca si stia dimostrando uno strumento efficace nel miglioramento dell'organizzazione ed efficienza del corso, come evidenziato dal maggior numero di osservazioni libere rilasciate dagli studenti per i singoli insegnamenti. Tuttavia, è parere della sottocommissione che le criticità emerse, in maniera omogenea, dalle osservazioni libere rilasciate dagli studenti per un insegnamento in particolare, sebbene già affrontate e discusse durante i consigli di CdS, richiedano un ulteriore approfondimento specifico volto a trovare, anche tramite incontri con gli studenti, una fattiva soluzione.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> <li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li> <li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li> <li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li> <li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li> <li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la</li> </ul>
---	--

	rappresentanza studentesca. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Dati AlmaLaurea.
Analisi della situazione	
<p>Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono i questionari relativi all'opinione degli studenti sulla didattica erogata e sull'organizzazione dei CdS aggiornati al 16/10/2024 e consultabili nella piattaforma SisValDidat, la scheda SUA 2024 del CdS e i dati AlmaLaurea 2024 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.</p> <p>La valutazione delle singole voci del questionario relative alle domande sulla didattica erogata D1, D2 e D3 ha evidenziato una riduzione nel livello di soddisfazione degli studenti soprattutto in riferimento alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (D1: -6,64%) e alla congruenza tra carico didattico erogato e crediti assegnati (D2: -3,01%) valutate, rispettivamente, con punteggi inferiori a 6 e a 7 per 4 insegnamenti del corso. È tuttavia doveroso sottolineare che entrambi gli indicatori hanno mostrato valutazioni in linea con quelle osservate per il complesso dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria. Punteggi medi, ma sempre in linea con i dati del Dipartimento, sono stati osservati anche in riferimento al carico di studio (7,02) e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (6,79) nel semestre di riferimento (domande D1 e D2 dell'opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS), sebbene gli studenti lamentino un eccessivo carico settimanale delle lezioni (5,95) che non lascia spazio e tempo per lo studio individuale (domanda D4 dell'opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS). Il materiale didattico fornito o indicato dai docenti, invece, è stato giudicato più che adeguato allo studio delle singole materie (domanda D3 sulla didattica erogata), come evidenziato dal punteggio medio delle risposte ottenute (8,15) che, pur risultando in marginale riduzione rispetto agli anni precedenti (8,21), si è attestato su valori superiori rispetto alla valutazione media degli altri corsi del Dipartimento di Agraria (7,89).</p> <p>La dotazione del Dipartimento riguardo a laboratori, aule didattiche, sale studio, biblioteche e postazioni informatiche messe a disposizione degli studenti del CdS è ampiamente descritta nella scheda SUA 2024 (allegati del quadro B4).</p> <p>Nello specifico, le attività didattiche del CdS si svolgono interamente presso i locali del Chiostro del Carmine di Oristano che ospita la sede gemmata del Dipartimento di Agraria. Tuttavia, al fine di consentire agli studenti di utilizzare laboratori altamente specializzati, alcune esercitazioni pratico-didattiche sono svolte, all'occorrenza, nei laboratori ubicati nella sede di Sassari.</p>	

In generale, la componente studentesca, in linea con quanto riportato nella precedente relazione della sottocommissione di TVEA, non ha evidenziato criticità di rilievo sia in relazione all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (domanda D5 sull'organizzazione del CdS: 7,59) sia all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative (domanda D6 sull'organizzazione del CdS: 7,48). Un livello di soddisfazione elevato, seppur in leggera flessione rispetto all'anno precedente, è emerso anche dai questionari predisposti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea compilati nel 2023 da un collettivo formato da 21 laureati (su 24 totali). Nello specifico, i dati AlmaLaurea evidenziano un aumento, rispetto al 2022, sia del numero dei laureati che hanno giudicato sempre o quasi sempre adeguate le aule didattiche (+11,5%) e le attrezzature per altre attività didattiche (+12,2%) sia di coloro che hanno espresso in merito un giudizio negativo (rispettivamente +10% e +0,3%). I servizi di biblioteca, utilizzati dall'81% del collettivo selezionato, sono stati valutati positivamente dal 100% degli intervistati a fronte di un 5,9% che nel 2022 aveva espresso un giudizio "abbastanza negativo". Un netto miglioramento è stato inoltre osservato rispetto alla principale criticità evidenziata nella precedente relazione della sottocommissione e relativa all'adeguatezza degli spazi adibiti allo studio individuale. Infatti, solo il 9,1% dei fruitori, a fronte del 23,1% registrato nel 2022, ha ritenuto tali spazi totalmente inadeguati. Il rappresentante della componente studentesca evidenzia che le aule e i servizi bibliotecari sono efficienti e adeguati.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente":            Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";            Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA

per la compilazione di questo quadro includono le schede SUA e SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) 2024 del CdS e i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Domande D4, D5 e D9) aggiornati al 16/10/2024 e consultabili nella piattaforma SisValDidat. La sottocommissione ritiene doveroso specificare che solo alcuni degli indicatori presenti nella SMA (aggiornata al 5/10/2024) risultano aggiornati al 2023. Pertanto, nella redazione della presente relazione si farà talvolta riferimento a dati relativi all'anno solare 2022.

Come specificato nel Quadro A4 della scheda SUA 2024, gli obiettivi formativi del CdS sono definiti in coerenza con quanto previsto dai descrittori di Dublino sui risultati di apprendimento. In accordo con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei, gli obiettivi formativi, i contenuti del corso e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti vengono riportati nei *Syllabus* che, per l'A.A. 2023/2024, dietro costante monitoraggio dell'ufficio per la didattica del Dipartimento, sono stati correttamente compilati da tutti i docenti.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti vengono invece effettuate in maniera continuativa durante tutte le fasi del percorso didattico e formativo con le seguenti modalità:

- (a) in ingresso, tramite la somministrazione di un Test TOLC di Agraria gestito dal CISIA volto ad individuare gli studenti che presentino carenze nelle materie di base (chimica generale, matematica e fisica) e ad attribuire agli stessi degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso previo superamento di un test di verifica.
- (b) Durante il percorso didattico, tramite lo svolgimento di prove in itinere ed esami finali (ufficiali e straordinari) di ciascun insegnamento e di attività alternative, quali esercitazioni di laboratorio e tirocini.
- (c) In uscita, tramite il superamento di una prova finale che consiste nella formulazione di un elaborato scritto - e successiva presentazione orale - in cui il laureando approfondisce in maniera critica l'esperienza maturata durante il periodo di tirocinio, ovvero un'altra tematica a scelta, purché coerente con il percorso formativo.

Dall'esame dei dati riportati nella SMA 2024, sebbene si evinca un leggero aumento della percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (indicatore iC13<sub>2022</sub>: +4,8%), emerge il perdurare delle criticità sugli indicatori della didattica, in particolare in relazione alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC01<sub>2022</sub>: 19%). Tale indice, infatti, pur attestandosi su valori in linea con quelli degli anni precedenti, risulta ancora lontano dalle medie dell'area geografica (38%) e degli altri Atenei non telematici (41,6%). Sulla base di tale andamento, la sottocommissione ribadisce l'urgenza di potenziare e/o rivedere le azioni correttive poste in

essere dal Dipartimento (orientamento in itinere, corsi di tutorato e potenziamento del metodo di studio) e che, allo stato attuale, non sono risultate sufficienti a garantire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Al contrario, dalla valutazione delle singole voci del questionario (D4, D5 e D9) relative alle domande sulle modalità di verifica dell'apprendimento durante il percorso didattico tramite lo svolgimento di prove in itinere, esami finali ed esercitazioni di laboratorio non è invece emersa alcuna criticità. I dati aggregati medi hanno infatti evidenziato un livello di soddisfazione particolarmente elevato e in linea con l'A.A. precedente sia in riferimento alla definizione delle modalità d'esame (D5: 8,71 vs 8,66) sia in merito all'utilità delle attività didattiche integrative durante lo svolgimento degli insegnamenti (D9: 8,60 vs 8,78). Altrettanto soddisfacenti sono risultate le valutazioni degli studenti in relazione all'utilità, ai fini dell'apprendimento e della preparazione dei singoli insegnamenti, delle prove in itinere (D4: 8,19 vs 8,21). A tal riguardo, il rappresentante della componente studentesca non ha riportato alcuna criticità.

Non sono emerse particolari criticità nemmeno relativamente alle attività obbligatorie di tirocinio formativo - riconosciuto come un importante strumento di confronto con il mondo del lavoro - che lo studente è chiamato a svolgere presso aziende private o Enti pubblici che operano nel settore agroalimentare o presso i laboratori dell'Università. L'esame dei dati relativi alle schede di valutazione dei tirocini compilate da 13 studenti e 14 aziende nel periodo compreso tra agosto 2023 e luglio 2024 hanno evidenziato un livello di soddisfazione complessivo elevato per entrambe le parti coinvolte con punteggi medi prossimi alla valutazione massima (studenti: 4,77 su 5; aziende: 4,86 su 5) e in linea con le valutazioni medie dell'anno precedente (studenti: 4,78 su 5; aziende: 4,81 su 5). Pertanto, la sottocommissione non ha nessuna proposta da avanzare in merito a quest'ultimo aspetto.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

## Analisi della situazione

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono la SUA 2024, la SMA 2024, e l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico 2022 (RRC) discussi e approvati dal Consiglio di CdS.

In linea con quanto stabilito dalla normativa e con quanto previsto dalle linee guida dell'Ateneo, il CdS è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità (GLAQ) che ha il compito, anche sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni derivanti dalla CPDS, di monitorare le attività e l'organizzazione didattica (con particolare riguardo all'orientamento, al tutorato e alla distribuzione del carico didattico) e formulare proposte di interventi correttivi (e migliorativi) per il superamento delle eventuali criticità emerse. L'elaborazione e la stesura dell'ultimo RRC (2022) e della SMA 2024 sono stati predisposti dal GLAQ del CdS di TVEA e approvati dal Consiglio di CdS. Entrambi i documenti risultano compilati in maniera adeguata in tutte le parti e rendono un'immagine veritiera e sufficientemente aggiornata del CdS.

Dall'analisi dei dati riportati nella SMA 2024 è possibile evidenziare in maniera chiara quali siano, allo stato attuale, i punti di forza e di debolezza del CdS. In particolare, se le percentuali degli indicatori relativi agli avvii di carriera (iC00a) e all'internazionalizzazione appaiono in risalita rispetto agli anni precedenti, pur attestandosi su valori inferiori rispetto al periodo antecedente la pandemia da Covid-19 e alle medie per area geografica e nazionale, l'attrattività del CdS e le carriere degli studenti rappresentano, come già evidenziato nella precedente relazione, le maggiori criticità del corso. Nello specifico, il significativo miglioramento dell'indicatore relativo agli avvii di carriera (iC00a) che, nel 2023, dopo la drastica riduzione osservata nei due anni precedenti con un picco minimo di 28 immatricolati nel 2022, ha palesato una significativa inversione di tendenza con 51 nuovi avvii registrati, è probabilmente legato all'efficacia delle azioni di orientamento in entrata intraprese a livello di Dipartimento nell'ultimo anno accademico. Significativo è stato anche il graduale ma costante incremento dell'indicatore iC03 relativo al numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Negli ultimi 5 anni, infatti, il suo valore è quasi raddoppiato e, allo stato attuale, si attesta su percentuali sempre più prossime a quelle della media per l'area geografica (9,8% vs 11,9%). Nonostante gli aspetti positivi sopracitati, tuttavia, appare doveroso sottolineare che l'attrattività del CdS rappresenta ancora un aspetto di forte criticità. Il numero di immatricolati puri (iC00b) e di iscritti regolari (iC00f), infatti, risultano in costante decremento (fatta eccezione per l'indicatore iC00b in sensibile ripresa per l'anno 2023) e fortemente al di sotto della media per l'area geografica e nazionale.



Un'altra forte criticità è emersa dall'analisi dei dati degli indicatori relativi alla carriera degli studenti che, pur evidenziando, rispetto all'anno precedente, un leggero incremento nella percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (indicatore iC18: 71,4%), ha palesato: (a) un sostanziale aumento della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso rispetto all'anno precedente (iC02BIS: 75% vs 62,5%); (b) una significativa riduzione della percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: -5,2%) e (c) una leggera flessione del numero di occupati a un anno dal conseguimento del titolo (indicatori iC06: -6,6% e iC06BIS: - 1,9%). Tutti valori percentuali che, oltretutto, sono risultati inferiori rispetto alla media dell'area geografica e degli altri Atenei non telematici. A tutto questo vanno poi sommate le criticità di cui si è già discusso nel precedente quadro inerenti alla bassa percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel primo anno e alla bassa percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU totali da conseguire (indicatori iC01 e iC13 del 2022).

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione si evidenzia invece un costante aumento non solo degli studenti che usufruiscono di questa possibilità, ma anche degli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sia dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10<sub>2022</sub>: 21,9‰ vs 9,0‰ registrato nel 2019) sia dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (IC10BIS<sub>2022</sub>: 15,7‰ vs 15,2‰ registrato nel 2019).

Sulla base dei punti critici sopra riportati, la sottocommissione paritetica di TVEA ritiene importante che le azioni correttive poste in essere dal Dipartimento per superare le criticità evidenziate siano valutate nel breve periodo attraverso la calendarizzazione di incontri periodici che garantiscano un costante confronto con la componente studentesca. La sottocommissione ribadisce inoltre l'importanza di (a) potenziare le azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti, soprattutto al primo anno, e le attività di tutoraggio in itinere al fine di individuare gli studenti che incontrino maggiori difficoltà nel raggiungere l'obiettivo prefissato, e (b) proseguire e perfezionare le azioni di orientamento in ingresso al fine di consolidare la positiva inversione di tendenza osservata nell'A.A. 2023/2024, soprattutto in relazione agli avvisi di carriera.

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione di TVEA ha esaminato la SUA 2024 e il sito web del Dipartimento di Agraria e la sezione dedicata all’offerta formativa del portale University. Le fonti documentali analizzate hanno permesso di evidenziare che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – già discusse e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento – sono corrette, adeguate e facilmente reperibili e consultabili da tutti gli utenti esterni all’Ateneo sia nelle pagine del sito del Dipartimento di Agraria dedicate al Gruppo di Lavoro per l’Assicurazione della Qualità sia nel portale University. In particolare, nel sito web del Dipartimento l’accesso è reso agevole dalla presenza di un link diretto che consente di scaricare in formato PDF le informazioni contenute nella SUA, nella SMA e nei RRC. Inoltre, oltre alle versioni più recenti dei sopra citati documenti, è possibile consultare anche le versioni relative agli anni precedenti. Al contrario, la sottocommissione evidenzia una criticità riguardante l’impossibilità di accesso e consultazione delle pagine (e relativa documentazione) del sito web del Dipartimento dedicate ai questionari per la valutazione della didattica, al Comitato per la Ricerca e al Comitato per la Terza Missione. Un’ulteriore criticità si evidenzia per la consultazione dei verbali e delle relazioni annuali della CPDS che, al momento della redazione della presente relazione, risultano aggiornati all’anno 2019.

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

La sottocommissione, ritenendo di fondamentale importanza il contributo della componente studentesca nel miglioramento della qualità e dell’efficienza del CdS, suggerisce l’organizzazione di incontri di sensibilizzazione volti a sollecitare e motivare gli studenti rappresentanti a partecipare in maniera fattiva a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, quali Consigli di CdS, Gruppo di Lavoro Assicurazione Qualità e la stessa CPDS, al fine di riportare le proprie istanze negli organi istituzionali di specifica competenza.

## Scheda del Corso di Laurea in Sistemi Agrari (LM SA)

Giuseppe Todde e Leonardo Piseddu

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>La sottocommissione ha avviato un’analisi approfondita sull’utilizzo dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti, esaminando i verbali delle riunioni dei Consigli dei Corsi di Studio (CdS) e consultando il Presidente del Corso di Studi. A tal fine, sono stati analizzati i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, integrati dai suggerimenti e dai commenti liberi forniti. I report contenenti osservazioni, suggerimenti e opinioni sui corsi si confermano strumenti fondamentali per la valutazione della qualità didattica offerta dal Dipartimento di Agraria.</p> <p>Nella relazione CPDS 2023 si era già evidenziata la necessità di rafforzare le modalità di divulgazione e condivisione dei risultati. In quest’ottica, la sottocommissione CPDS di SA ha organizzato sei incontri di classe: tre nel secondo semestre dell’A.A. 2023/2024 (aprile e maggio 2024) e tre nel primo semestre dell’A.A. 2024/2025 (novembre e dicembre 2024), uno per ciascun anno/curriculum. Durante questi incontri sono stati discussi sia gli esiti delle valutazioni studentesche sia alcune criticità emerse nel Corso di Studio.</p> <p>Gli incontri erano strutturati in due fasi principali: un’introduzione generale, curata dal docente referente, volta a sensibilizzare gli studenti sull’importanza di compilare correttamente i questionari di valutazione, e una discussione guidata dallo studente referente. Quest’ultimo,</p>	

dopo una breve presentazione in PowerPoint, raccoglieva le criticità segnalate dagli studenti in assenza del docente, favorendo così un dialogo più intimo e diretto tra pari.

Grazie a queste attività, la sottocommissione ha ottenuto risultati concreti, registrando un aumento significativo (circa il quadruplo) del numero di commenti inseriti dagli studenti nei questionari di valutazione. Tuttavia, si ritiene necessario rafforzare ulteriormente queste iniziative, includendo giornate dedicate alla divulgazione dei risultati dei questionari e a specifiche attività di sensibilizzazione per una compilazione più esaustiva delle schede e l'introduzione di questionari valutativi post-esame, per migliorare l'analisi dei risultati didattici.

Si raccomanda di coinvolgere tutte le parti interessate per garantire una maggiore partecipazione agli eventi generali, da organizzare presso il Dipartimento di Agraria di Sassari. Inoltre, l'analisi dei dati relativi all'A.A. 2022/2023 ha evidenziato l'esigenza di migliorare e diversificare i metodi di valutazione dei corsi nei contesti appropriati, sottolineando la necessità di incrementare la comunicazione e la condivisione dei risultati.

La CPDS propone, quindi, che i risultati dei questionari siano presentati e discussi nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli dei CdS, per poi essere resi disponibili alle commissioni dipartimentali, al fine di individuare criticità e pianificare interventi migliorativi. Per quanto riguarda il Corso di Studio di SA, nell'A.A. 2023/2024 sono stati raccolti circa 220 questionari, ma solo una piccola parte (circa 16) conteneva commenti liberi. Si sottolinea pertanto l'importanza di incrementare le attività di sensibilizzazione degli studenti alla corretta utilizzazione degli spazi dedicati ai commenti nei questionari di valutazione, in quanto un numero maggiore di feedback qualitativi consente margini più ampi di miglioramento della qualità didattica.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p>
--	---

	<p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>Per redigere questo quadro, la sottocommissione ha utilizzato i dati raccolti sulla soddisfazione degli studenti (tenendo conto anche dei suggerimenti e dei commenti liberi da loro espressi) e i verbali delle riunioni dei consigli di CdS. Dall'analisi dei questionari nell'anno accademico 2023-2024, emerge che il giudizio relativo alla congruenza tra carico didattico erogato dal docente e numero di CFU del corso (domanda D2) e al livello di adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3), per le quali si rilevano valutazioni medie di 8,32 e 8,44, rispettivamente. Inoltre, anche il quesito D9 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento" ha registrato una valutazione pari a 8,92 e su consiglio della maggioranza della componente studentesca, sarebbe opportuno incrementare gli orari, l'erogazione di attività laboratoriali-esercitazioni-visite didattiche, da collegare con gli argomenti affrontati nelle lezioni frontali.</p> <p>I valori di questi primi indicatori appaiono in leggero incremento se raffrontati a quelli dell'anno accademico 2022/2023 e migliori rispetto al complesso dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria. Per mantenere attivo il processo di miglioramento della qualità didattica e porre rimedio alle criticità rilevate nei questionari di gradimento dei corsi, sottocommissione referente per SA ha organizzato sei incontri di classe: tre nel secondo semestre dell'A.A. 2023/2024 (aprile e maggio 2024) e tre nel primo semestre dell'A.A. 2024/2025 (novembre e dicembre 2024), uno per ciascun anno/curriculum. Durante questi incontri sono stati discussi sia gli esiti delle valutazioni studentesche sia alcune criticità emerse nel Corso di Studio. Visti i risultati positivi di tali attività, si raccomanda di sensibilizzare le parti interessate per una più ampia partecipazione ai prossimi eventi.</p>	

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

Il Corso di Laurea prevede una varietà di attività formative, tra cui lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali e tirocinio. Queste attività sono organizzate su base semestrale e la ripartizione dell'impegno orario e le ore di frequenza minime sono regolamentate dal Regolamento didattico di Dipartimento. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, oltre alla prova finale, possono essere previste una o più prove in itinere, scritte, orali e/o pratiche.

La sottocommissione, per l'accertamento delle competenze “in ingresso” in relazione alla preparazione di base, ha verificato i giudizi degli stessi studenti (tramite questionario), valutando l'adeguatezza delle loro conoscenze ad affrontare gli insegnamenti della laurea magistrale di SA. I risultati rappresentano un collegamento tra quanto appreso nella laurea triennale e ciò che gli studenti affrontano nella laurea magistrale. Ad esempio, in risposta alla domanda D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"), tutti e 220 questionari riportano un giudizio ampiamente positivo, con una votazione media in leggera flessione rispetto all'anno accademico precedente (-4,7%) e comunque superiore alla media dei corsi dipartimentali (7,95 vs 7,34). Su consiglio della maggioranza della componente studentesca, sarebbe opportuno non ritrattare argomenti affrontati in anni precedenti, ma sviluppare quelli “nuovi” e conseguentemente trattare quest'ultimi in maniera più approfondita, come richiesto da essi stessi; in modo anche da poter affrontare gli argomenti con più calma ed in modo specifico.

Dall'analisi dei verbali dei Consigli dei CdS del 2024 emergono alcune misure specifiche adottate per affrontare le criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS. In particolare, la relazione precedente evidenziava la necessità che i Consigli dei CdS si assumano la responsabilità di verificare le modalità, i tempi e le condizioni di discussione al fine di individuare nuove metodologie per la valutazione delle competenze. Tra le altre attività si riconosce la pianificazione a livello semestrale delle eventuali prove in itinere per non concentrare eccessivamente i test di apprendimento.

I metodi di accertamento delle conoscenze “durante il percorso” forniscono un quadro sintetico delle conoscenze e abilità degli studenti in relazione alle tematiche affrontate. Nella LMSA, il metodo delle prove in itinere è attivo con l'obiettivo di incoraggiare lo studio continuo e contemporaneo durante il periodo delle lezioni, e di agevolare l'acquisizione delle conoscenze distribuendo il carico delle nozioni richieste. Attualmente, questo metodo è facoltativo per la LMSA e risulta adottato da un ristretto numero di docenti. Inoltre, si fa presente che nelle valutazioni degli insegnamenti, le risposte alla domanda D5 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) sono molto soddisfacenti (9,04) e superiori alla media di Dipartimento (8,35). Riguardo all'esame di profitto, in particolare alle percentuali di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01, SMA 2024 per LMSA), si è osservato un'evoluzione nei seguenti anni solari: 42,4% degli studenti nel 2019, 21,4% nel 2020 e 16,4% nel 2021, 27,5% nel 2022. Le percentuali di CFU conseguiti entro il primo anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore iC13, SMA 2024 per LMSA) sono state del 58,3% nel 2019, 49,0% nel 2020, 52,4% nel 2021 e 55,6% nel 2022. Infine, le percentuali di studenti laureati entro la durata del corso (indicatore iC02, SMA 2024 per LMSA) sono state del 78,6% nel 2020, 72,0% nel 2021, 76,2% nel 2022 e 73,7% nel 2022. Gli studenti sembrano essere in grado di progredire rapidamente durante il corso di laurea, ottenendo i crediti necessari per conseguire la laurea, che la maggior parte ottiene in corso. Tuttavia, dopo uno triennio (2019-2021) di continuo peggioramento dell'indicatore iC01, per l'anno 2022 si è osservata una decisa ripresa, attestata da un 27,5% di studenti che hanno raggiunto i 40 CFU nell'a.s.

La valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di studio avviene attraverso l'esame di laurea, che deve attestare le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il tasso di laureati entro la durata prevista del corso è un'indicazione dell'adeguatezza dei tempi per acquisire conoscenze e abilità, nonché della qualità dei corsi. Ad esempio, la percentuale di laureati in corso (indicatore iC02, SMA 2024) è variata dal 69,7% nel 2019 al 73,7% nel 2023. Questo indica che la maggior parte degli studenti si laurea entro i tempi previsti. Tuttavia, i dati percentuali non mostrano variazioni significative nel numero di laureati in corso tra il 2019 e il 2023, mentre i numeri assoluti mostrano cambiamenti significativi di anno in anno, con una

lieve diminuzione dal 2021 (18) al 2023 (14). Questi dati suggeriscono che il percorso in uscita potrebbe essere migliorato. Nel 2023, il tasso di occupazione dei laureati è stato del 90% a tre anni dalla laurea (indicatore iC07, SMA 2024). Questi dati confermano la capacità delle competenze e abilità dei laureati di soddisfare le richieste del mercato del lavoro e l'efficacia dell'offerta di lavoro nel trovare le professionalità desiderate. Sia il numero di laureati in corso che l'occupabilità dei laureati riflettono livelli positivi di conoscenze e abilità richiesti dal mercato.

**Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> <li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</li> <li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li> <li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

La sottocommissione ha utilizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato dal Consiglio di CdS per compilare il presente quadro. Dall'analisi di tali documenti emerge che il Consiglio di CdS riconosce e valuta le problematiche che sorgono annualmente. Il costante impegno nel supervisionare le performance del CdS è essenziale e costituisce una garanzia per il processo di Assicurazione della Qualità. Tutte le schede del RRC sono state compilate in modo adeguato e sono coerenti con il CdS. In particolare, il documento fornisce un'analisi dettagliata delle criticità e delle relative proposte correttive. Il conseguimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni correttive saranno monitorati a partire dall'A.A. 2023/2024.

I contenuti e le osservazioni del RRC sono in linea con le richieste dei documenti. Le schede di monitoraggio annuale (SMA 2024) del CdS di SA sono commentate, evidenziando le principali criticità riscontrate durante l'anno e che dovranno essere affrontate in futuro. Il



percorso di miglioramento continuo, avviato da tempo dal CdS e che rileva da una varietà di statistiche e indicatori le informazioni direzionali, dimostra di aver sviluppato una particolare attenzione alle incertezze e alle difficoltà degli studenti. Tuttavia, rimangono ancora dei passi da compiere che riguardano la discussione e valutazione delle istanze poste dalla CPDS. In questo senso, un maggior raccordo fra proposte e indicazioni del CPDS e relative discussioni e soluzioni da adottare in ambito CdS e CdD accorcerebbe, ad esempio, i tempi della valutazione. Le precedenti relazioni del CPDS mettevano già in evidenza tale criticità, soffermandosi sulle problematiche da affrontare e proponevano possibili soluzioni.

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

La sottocommissione ha esaminato la Scheda SUA di Sistemi Agrari per l'anno 2024 dove risultano incluse tutte le informazioni ampiamente discusse e decise nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme ai rappresentanti degli studenti. Nella scheda SUA è possibile accedere ai link per il download di molteplici documenti relativi alla LMSA (tasso occupazionale dei laureati, valutazione degli studenti, programmi didattici, regolamenti di Dipartimento e di Ateneo, ecc.). Per quanto riguarda il reperimento della scheda SUA, i siti web da cui effettuare il download sono molteplici, Ateneo, University, MIUR e sito del Dipartimento, dove sono disponibili le schede SUA dell’ultimo quinquennio. Dall’analisi della precedente relazione CPDS non si riscontrano particolari criticità oggetto di miglioramento.

## **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

In relazione alle osservazioni pervenute dalla componente studentesca del CdS, si segnalano diverse proposte di miglioramento:

- Maggiori attività laboratoriali che seguano gli argomenti trattati nelle lezioni
- Dotazioni di aule con più servizi, quali prese elettriche, posti a sedere più comodi.
- Erogazione di un maggior numero di corsi liberi (conseguimento di cfu per “corsi liberi”) che rientrino nell’interesse degli studenti. Si è avanzata l’idea di una possibile consultazione docenti-studenti nell’individuazione degli ambiti-argomenti che si vorrebbe affrontare.
- Un più corretto funzionamento ed aggiornamento degli orari dell’app “Uniss orario”
- Concordare anticipatamente con il docente se ci dovessero essere dei cambi di orario delle lezioni, per permettere il possibile adeguamento e partecipazione alle lezioni spostate
- Introduzione di corsi liberi o di altre attività che affrontino il percorso preparatorio all’esame di stato della figura professionale dell’agronomo
- Introduzione di corsi che possano rilasciare attestati di formazione e/o abilitanti

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze delle produzioni zootecniche (LM SPZ)

Fabio A. Madau e Luca Pintus

La sub-commissione si è riunita in presenza per redigere la relazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Zootecniche

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>La sub-commissione ha analizzato i dati inerenti ai questionari di valutazione degli studenti per l’A.A. 2023/24, attraverso le informazioni contenute nella SUA 2024 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione del 2023.</p> <p>I risultati dei questionari, ovviamente in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca, così come riportato nella parte generale della relazione.</p> <p>La soddisfazione degli studenti è piuttosto elevata, con una media per ciascun indicatore che si colloca attorno a quella dello scorso anno e che mostra un valore complessivo (D13) pari a 8,64, più di mezzo punto rispetto alla media dei corsi di Agraria. Il tasso di risposta appare piuttosto alto e ciò conforta anche alla luce delle azioni che la CPDS sta promuovendo per migliorare la sensibilità degli studenti nei confronti della compilazione del questionario. L’indicatore che mostra il valore più basso è solitamente D1, il che suggerisce che alcune conoscenze di base non siano ritenute altamente sufficienti, sebbene nessun commento a riguardo si legge negli spazi liberi del questionario.</p>	

Anche la valutazione da parte degli studenti laureati ha fornito esiti positivi, con 7 rilevazioni che denotano come tutti abbiano frequentato regolarmente e si ritengono altamente soddisfatti dell'offerta impartita; certamente con un livello di soddisfazione superiore al dato medio di Ateneo.

Nei pochi casi in cui si è ravvisata "non soddisfazione", il consesso principale in cui si è discusso della questione è il CdS, con il Presidente che ha portato l'attenzione sul tema in modo generale al fine di individuare le cause e ha suggerito i correttivi concordati con i docenti titolari – mediante incontri ad hoc - e con il Comitato per la Didattica.

Per ciò che riguarda i commenti liberi, si segnala lo scarso ricorso a questo spazio da parte degli studenti. Nello specifico, solo due questionari validati e disponibili riportano i commenti degli studenti cin giudizi volti più che altro a suggerire modifiche per l'espletamento della didattica (p.e., la difficoltà di basare alcune prove valutative in gruppo).

Come riportato nella parte generale della relazione, la CPDS ha discusso nel 2024 su come meglio diffondere i risultati aggregati dei questionari presso la popolazione studentesca, su come incentivare la compilazione e sul rilievo che l'esercizio di valutazione ha ai fini del miglioramento del servizio offerto. I due rappresentanti degli studenti che si sono avvicendati nel corso dell'anno hanno incontrato più volte i colleghi per renderli partecipi di ciò, dando quindi corso all'azione migliorativa promossa in seno alla CPDS nel 2024.

È stata riscontrata un'efficacia di questa iniziativa, dal momento che si è notata una maggiore attenzione degli studenti nella compilazione del questionario, sebbene sia diminuito il ricorso ai commenti liberi.

L'intenzione è di migliorare sempre più questo strumento, favorendo maggiori incontri con la base studentesca e sarà compito di questa CPDS incentivare questo tipo di pratica

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS Sezione A, "Obiettivi della Formazione": Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",
--	---

	<p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>Come scritto in altre sezioni della presente relazione, il Dipartimento di Agraria è dotato di numerose aule didattiche e di laboratori di ricerca, impiegati anche come laboratori didattici. Sotto questo profilo, vi è una certa corrispondenza tra i laboratori usati per la ricerca e quelli per la didattica e ciò, a detta degli studenti, rappresenta talvolta un limite sul piano degli spazi, per quanto il problema appare meno marcato rispetto ai corsi triennali a causa di un minore numero di studenti che mediamente affolla i laboratori durante le esercitazioni.</p> <p>Per ciò che riguarda le aule, il contenuto numero di studenti in questo Corso di laurea fa sì che gli spazi vengano ritenuti sufficientemente adeguati, per quanto si è ben lungi da una piena soddisfazione. Infatti, gli studenti apprezzano che alcuni spazi siano oggi più funzionali ai fini preposti e le aule siano meglio attrezzate per seguire le lezioni, in quanto dotate di lavagne digitali e altre attrezzature. La disponibilità offerta dal nuovo padiglione (Palazzo Segni) costituisce un ottimo passo in avanti a detta loro perché permette una didattica più efficace e la possibilità di usufruire di spazi più comodi, con ripercussioni positive in termini di socializzazione.</p> <p>In realtà, la componente studentesca continua a evidenziare una criticità proprio negli spazi e nella dotazione di alcune attrezzature, sedie in primis. Si rileva che le sedie principalmente utilizzate appaiono scomode e poco adeguate all'uso di notebook e che alcune aule sono piccole, cosa messa in evidenza anche nella relazione 2023.</p> <p>Riguardo agli spazi bibliotecari, gli studenti del CdS possono usufruire liberamente delle strutture e del materiale dell'intero Dipartimento che oggi consiste in una struttura con 67 posti a sedere, oltre 28 mila documenti, 52 periodici correnti e 440 altri titoli. Sono disponibili 20 PC collegati alla rete dell'Ateneo, connessione wireless, una postazione di autoprestito e una per ipovedenti e non vedenti.</p> <p>Inoltre, la biblioteca – i cui spazi si stanno ricollocando entro la nuova struttura - raccoglie parte del materiale di studio messo a disposizione dai docenti, mentre il resto è largamente fruibile sulla piattaforma eUniSS e/o sui canali TEAMS debitamente creati e condivisi.</p>	

Riguardo alle attività formative di campo, ci si avvale delle aziende didattico- sperimentali del Dipartimento, che sono sempre fruibili per le attività didattiche e di ricerca.

Gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio presso imprese e centri convenzionati utile nel migliorare la preparazione teorica e pratica e anche finalizzato ad avvicinare lo studente all'attività professionale. Esso avviene mediante la stipula di una convenzione tra l'organismo ospitante e il Dipartimento di Agraria di Sassari e di un accordo di supervisione con il docente tutor. Sotto questo profilo, la componente studentesca reclama maggiori opportunità, intensificando soprattutto le opportunità di svolgere il tirocinio presso realtà nazionali.

Gli studenti possono svolgere il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus+ Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

La CPSD suggerisce di migliorare la veicolazione dell'informazione soprattutto per quanto concerne quest'ultima facoltà, sebbene, a detta degli studenti, la Commissione dipartimentale preposta opera efficacemente.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

I metodi di accertamento delle competenze e delle abilità sono opportunamente illustrati nelle schede dei singoli corsi (p.e., Syllabus) e le modalità corrispondono a ciò che prevedono i Descrittori europei. Gli studenti segnalano solo poche incongruenze o difformità, ma il CdS e la Commissione didattica stanno fortemente incentivando la corretta compilazione del Syllabus

da parte dei docenti.

Permane da alcuni anni il punto critico di segnalare da parte degli studenti eventuali difformità tra quanto enunciato e realizzato, dal momento che i questionari di valutazione vengono compilati ex ante alla prova finale. Su questo versante, sarebbe una buona pratica promuovere una valutazione dei metodi di accertamento ex post alla prova, così da capire la congruenza e l'efficacia degli stessi e, sulla base dei risultati, proporre azioni correttive in seno ai CdS, alla Commissione Didattica e a eventuali altri organi preposti. Una proposta si sostanzia nel poter somministrare un questionario agli studenti esaminati, così come anche suggerito dal sistema SISValDidat. Di ciò si è discusso nella parte generale di questa relazione.

Invero, il Presidente del CdS è al corrente delle criticità palesate dagli studenti in fase di esame, almeno per ciò che attiene a quelle di più seria determinazione o perché segnalate da alcuni organi dipartimentali o perché messo al corrente dagli stessi studenti esaminati. Tali criticità vengono discusse tra il presidente del CdS e i docenti interessati e, invero, non si riscontrano interventi che hanno necessitato scelte drastiche (p.e., cambio della commissione esaminatrice).

Un aspetto critico più volte sottolineato dagli studenti è la debole attività di placement, invero tema comune ai corsi di laurea del Dipartimento. Spesso, a tale attività sono deputati i singoli docenti e occorrerebbe certo promuovere un'azione più energica e coordinata a livello dipartimentale.

Si suggerisce di migliorare questa azione, anche avvalendosi dei servizi di società specializzate.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

## Analisi della situazione

Il Corso di studi ha individuato il gruppo di lavoro incaricato della AQ, formato dal presidente del CdS, da altri due docenti e da uno studente. Il gruppo è supportato dal referente per la didattica e si occupa di analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali; monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni; valutare le motivazioni che hanno portato gli studenti ad iscriversi al corso di laurea ed il grado di rispondenza fra le loro aspettative e gli obiettivi formativi del corso di studio; individuare e valutare le cause degli abbandoni e dei ritardi negli studi; valutare il processo formativo ed organizzativo e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi formativi ed alle caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro; valutare il processo formativo in termini di internazionalizzazione e di acquisizione di capacità linguistiche; proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati; formulare le proposte per il riesame; partecipare alla preparazione della SUA.

Il presidio AQ nel rapporto di riesame ha evidenziato alcune iniziative e interventi, anche sulla base dei suggerimenti della CPDS. Si tratta di azioni da intraprendere durante l'anno e concernenti, quale primo punto, il miglioramento della formazione degli studenti attraverso un maggiore loro coinvolgimento nelle diverse attività di ricerca, e tali attività verranno riconosciute nell'ambito dei crediti dedicati alle "Altre attività".

Inoltre, si intende favorire l'attrattività del corso di studi verso studenti stranieri, proponendo di divulgare l'esistenza e le caratteristiche nei paesi del mediterraneo che hanno attività zootecniche assimilabili a quelle di riferimento del corso di studi, evidenziando la similarità delle problematiche affrontate, le attività formative in loco e quelle all'estero, consentite dei numerosi programmi di mobilità all'estero in cui è coinvolto il corso di studi, nonché le competenze scientifiche e l'elevato grado di internazionalizzazione del corpo docente;

Inoltre, si vogliono organizzare, entro la fine dell'anno accademico, alcune giornate di incontro degli studenti con aziende, associazioni di categoria ed enti per individuare le competenze e le professionalità richiesti dal mercato del lavoro.

Tali azioni sono in linea con quanto proposto dalla CPDS e l'obiettivo attuale che la Commissione si propone è di incrementare la portata degli interventi al fine di migliorare gli strumenti di monitoraggio e l'efficacia del CdS



<b>Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
--	--

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
--	---

<b>Analisi della situazione</b>
---------------------------------

I contenuti della SUA per il CdS e tutto il materiale relativo al corso di studi sono consultabili presso il sito del Dipartimento
--

<b>Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento
---

## Relazione sottocommissione di Sistemi forestali e ambientali (LM SFA)

Raffaella Lovreglio e Salvatore Ruiu

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>Gli studenti per poter sostenere ciascun esame devono aver provveduto alla compilazione del questionario di valutazione del relativo corso di lezioni. Il questionario può essere compilato nel ‘self-studenti’ nell’intervallo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e la prova finale. Questo può comportare che qualora la compilazione del questionario non avvenga nello stesso anno accademico vi è il rischio che le risposte vengano imputate per un corso di un anno accademico diverso da quello realmente seguito.</p> <p>La numerosità dei questionari compilati per ciascun corso e docente, risulta condizionata dal numero di studenti che seguono il corso e dal numero di studenti che nell’anno si prenotano per sostenere il relativo esame.</p> <p>Dall’analisi dei questionari, emerge che non vi è stato un miglioramento rispetto all’anno accademico 2022/2023 per quanto riguarda le aule; in particolare si evidenzia la mancanza di adeguate attrezzature informatiche (PC, LIM) e strumentazione audio (microfoni, cuffie e tutto il necessario per il regolare svolgimento delle lezioni in modalità mista). Pareri positivi sono stati espressi in merito ai servizi offerti dalla biblioteca e ai servizi di supporto offerti agli studenti. In relazione alle diverse domande del questionario (dalla D1 alla D13) rispetto all’anno accademico precedente, i questionari evidenziano un netto miglioramento, tranne che per la domanda D4 (test intermedi) in cui gli studenti esprimono un parere non pienamente positivo sull’utilità nell’apprendimento e nella preparazione connessa ai test intermedi; questa</p>	

stessa criticità era emersa anche nella relazione dello scorso anno; inoltre c'è stato un peggioramento sulle domande D5 (chiarezza nella definizione delle modalità d'esame) e D9 (attività didattiche integrative). Questi dati sono stati l'esito dei questionari di valutazione, ottenuti dal sito SisValDat UNISS.

Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'aa 2023-2024, emerge come questi non siano stati ancora sufficientemente monitorati nei consessi opportuni (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi, Comitato per la Didattica). Conseguentemente sarebbe opportuno ancor più migliorare le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone pertanto che, nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano più volte illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica.

In merito al punto precedentemente descritto, la valutazione collegiale dei questionari si è svolta in tutte le classi con i rappresentanti della CPDS della triennale e del corso magistrale e i relativi docenti di riferimento. Inoltre i singoli docenti hanno agevolato e stimolato la compilazione dei questionari al termine del corso e non solo al momento dell'iscrizione all'appello di esame.

In base ai dati e ai suggerimenti rilevati nei questionari compilati dagli studenti emerge:

- Un lieve peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (2022-2023) è relativo alla distribuzione delle ore di lezione nell'arco della giornata e delle settimane.
- Un rilevante peggioramento si registra in relazione all'adeguatezza delle aule e della strumentazione di cui sono dotate.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS Sezione A, "Obiettivi della Formazione": Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",
--	--

	<p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>Per gli aspetti strettamente legati ai materiali didattici le valutazioni complessive sono sufficienti e migliorabili. La dotazione dei locali per la didattica e le attività di laboratorio, anche quelle relative alle esercitazioni risultano ancora poco soddisfacenti in quanto i laboratori sono in parte carenti di strumentazione e reagenti e le esercitazioni in campo sono ancora insufficienti.</p> <p>In merito ai laboratori si ribadisce l'importanza di considerare che diversi insegnamenti del corso della magistrale dei Sistemi Forestali ed Ambientali hanno necessità di svolgere attività di laboratorio in campo, attraverso esercitazioni multidisciplinari di più giorni. Pertanto, è fondamentale che venga individuata una voce di spesa specifica e costante affinché queste attività di laboratorio in foresta siano realmente ed efficacemente svolte.</p>	

<b>Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>

## Analisi della situazione

Nella SUA 2023-2024 sono definiti gli obiettivi formativi del corso di laurea e risultano coerenti con i descrittori europei.

Si riportano, dal suddetto documento, i dati dei questionari di gradimento che evidenziano da parte degli studenti un giudizio del corso negativo per le seguenti domande con un significativo calo complessivo delle valutazioni rispetto all'anno precedente.

D4: I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento.

D5: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

D9: Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento.

Dai suggerimenti evidenziati nel questionario risulta la necessità di distribuire le ore di lezione di alcune materie più complesse in almeno tre giorni di lezione a settimana.

La compilazione del Syllabus, effettuata da tutti i docenti, mette a disposizione i programmi dei corsi consultando l'apposita pagina del sito del dipartimento di Agraria.

Alla luce dei dati della SUA 2023-2024 si suggerisce di continuare il processo di modifica e miglioramento del manifesto del corso di laurea magistrale che era stato iniziato a settembre 2022 ma che poi si è arrestato al fine di riorganizzarlo nei contenuti e ridurlo a un unico curriculum.

In merito ai risultati del Syllabus, è necessario ribadire ai docenti a contratto, che hanno l'obbligo di compilare il programma e pubblicarlo sulla piattaforma.

## Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, "Organizzazione e gestione della qualità": Quadro D2 "Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS"; Quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"; Quadro D4 "Riesame annuale".</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>Prosegue regolarmente l'attività del corso di laurea per il monitoraggio dei Rapporti di Riesame ciclici e in questo si considerano anche i suggerimenti o indicazioni che pervengono dalla commissione paritetica. La scheda del corso di studio più aggiornata è dell'anno 2023 ed evidenzia che il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali presso la sede di Nuoro presenta diverse criticità di cui evidenziamo le principali:</p> <p><i>Internazionalizzazione</i></p> <p>Nel quinquennio di osservazione non si registrano studenti che abbiano conseguito CFU all'estero o immatricolazioni di studenti in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero.</p> <p><i>Adeguatezza della docenza</i></p> <p>I risultati dell'indagine condotta da Alma Laurea per i laureati nel CdS nel 2023, indicano un buon livello di soddisfazione complessivo per il CdS. I valori dell'indicatore iC01 ("studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.") continua ad essere un punto critico del CdS, quando confrontato con quelli medi degli atenei non telematici, sia della medesima area geografica che nazionali. Le criticità del CdS risultano croniche e fra quelle di maggiore rilevanza vi sono: la relativa minore velocità degli studenti del CdS di acquisire CFU nel primo anno; l'assenza di partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione per il conseguimento di CFU all'estero; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si tengono a Sassari presso la sede del Dipartimento.</p> <p>A fronte del quadro critico del CdS si evidenzia che il CdS non sta operando sufficientemente sul processo di qualità. Inoltre, le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS non hanno sortito concreti cambiamenti migliorativi sul CdS. In conclusione, si può evidenziare che il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico non sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità.</p>	

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Il contenuto della scheda SUA per il corso di laurea è facilmente reperibile e consultabile accedendo alla specifica pagina del sito del dipartimento dal quale è anche possibile scaricare la stessa scheda in formato pdf:

[https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/sua\\_lmsfa\\_2024\\_2.pdf](https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/sua_lmsfa_2024_2.pdf)

Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

In relazione alle criticità croniche evidenziate del CdS, si segnalano nuovamente diverse proposte di miglioramento:

- Riorganizzare il CdS Magistrale in un unico curriculum con un indirizzo apprezzabile e spendibile sul territorio regionale, nazionale e internazionale e che attragga sempre più studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale, siano essi nazionali e internazionali;
- Rendere il CdS Magistrale più pratico e applicativo nei contenuti offerti dalla didattica attraverso costanti e maggiori esercitazioni in campo e incentivando economicamente scambi nazionali e internazionali con altri corsi di laurea affini;
- Migliorare il processo di veloce cambiamento del CdS con ampia partecipazione del corpo docente, dei Rappresentanti degli studenti e del personale amministrativo della sede di Nuoro;
- Migliorare le modalità di orientamento e reclutamento dell’utenza studentesca sia in

regione che fuori regione oltre che a livello internazionale;

- Rendere più chiari i processi decisionali relativi all'impiego delle risorse finanziarie destinate alle diverse attività del CdS.



## Scheda del Corso di Laurea in Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM QSPA)

Antonio Piga e Giuseppe Mureddu

L'AA 2023/2024 è stato il sesto anno di attivazione del Corso di LM interdipartimentale (Agraria-Veterinaria) in QSPA.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p>La sottocommissione paritetica di QSPA ha utilizzato i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento ed ha stimato i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, oltre alla scheda SUA. I risultati dei questionari sono oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti durante i Consigli di CdS. Sono stati valutati tutti gli insegnamenti, con un numero di schede di valutazione pari a 99 (7,6 per insegnamento). Si rileva un punteggio medio elevato per tutti i 6 indicatori, con un incremento significativo rispetto all’anno precedente, e superiore rispetto ai valori medi di Dipartimento. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. Nel caso specifico dell’AA 2023/2024 si riportano 6 commenti, 1 per 4 insegnamenti e 2 per 1 insegnamento, senza particolare criticità. La domanda D13 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per l’intero corso e per tale ragione viene presa in particolare considerazione. La valutazione complessiva alla suddetta domanda è altamente positiva, non solo perché il punteggio medio ottenuto (8,68) risulta notevolmente superiore rispetto all’anno precedente (punteggio medio 7,8) e simile a quello di due anni fa (9,06), ma anche perché è superiore alla media del Dipartimento.</p>	

Sembrerebbe, pertanto, che le azioni intraprese durante quest'anno dal CdS abbiano dato i risultati sperati, pertanto si consiglia che il Presidente del CdS e tutti i docenti mantengano alto il confronto con gli studenti al fine di mantenere, se non aumentare, il punteggio.

Il rappresentante degli studenti ha tenuto una presentazione di 15 minuti in aula al fine di evidenziare l'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento della didattica. Oltre a questo passaggio si propone che ogni docente preveda, a circa 2/3 del corso, un momento in aula della durata da dedicare alla compilazione dei questionari in presenza. In questo modo, oltre a istruire gli studenti sulla corretta compilazione degli stessi, stimolarli ad esprimere giudizi o suggerimenti consapevoli e ribadire che i moduli sono anonimi, si riuscirebbe a sottolineare l'importanza di questo strumento nel miglioramento dell'organizzazione ed efficienza del corso.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> </ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> <li>- Dati AlmaLaurea.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di QSPA per la compilazione di questo quadro includono i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la scheda SUA 2024 e i dati AlmaLaurea 2024 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.

La dotazione del Dipartimento riguardo a laboratori, aule didattiche, sale studio, biblioteche e postazioni informatiche messe a disposizione degli studenti del CdS è ampiamente descritta nella scheda SUA 2024 (allegati del quadro B4).

Nello specifico, le attività didattiche del CdS si svolgono per lo più interamente presso i locali Consorzio Uno di Oristano che ospita la sede decentrata del CdS, ad eccezione di alcune esercitazioni pratico-didattiche svolte in laboratori specializzati del Dipartimento di Agraria a Sassari. Il livello di soddisfazione, in relazione agli strumenti e alle attrezzature di cui sono dotate le aule destinate alle lezioni frontali, i laboratori didattici, la biblioteca e la sale studio, appare quasi sempre medio-alto, come riportato dai dati AlmaLaurea relativo ai laureati del 2023. In particolare, le aule vengono giudicate idonee dal 75% degli intervistati, le postazioni informatiche e i servizi bibliotecari dall'85,7% e il 100% per gli altri servizi. Permane la criticità riguardante il valore dei laureati (50%) che seguirebbero nuovamente lo stesso corso di laurea o che, addirittura, lo seguirebbero in altro Ateneo (12,5%).

Il rappresentante della componente studentesca mette in evidenza le seguenti criticità:

- Numero di ore di laboratorio di chimica e microbiologia insufficienti.
- Obbligo di frequenza (85%) delle presenze per gli iscritti part-time è troppo elevato;
- Numero insufficiente di attività pratiche e visite didattiche durante il primo semestre, soprattutto nel corso di qualità e sicurezza degli alimenti 1.

L'esame dei dati relativi alle opinioni degli studenti (quesiti D1, D2 e D3) relativi all'adeguatezza dei materiali e ausili didattici ha fornito risultati molto positivi, con valori elevati (8,17, 8,55 e 8,97 per D1, D2 e D3m, rispettivamente) e sopra la media di Dipartimento e con un incremento sostanziale dei valori rispetto all'anno precedente.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la</li> </ul>
--	---

	rappresentanza studentesca. - Ultimo Resoconto AQ del CdS.
Analisi della situazione	
<p>Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA-CdS 2023/2024. La verifica degli apprendimenti avviene in modalità continuativa all'interno di quasi tutte le discipline, andando ben oltre alla metodologia degli "accertamenti in itinere", ma si basa, così come preconizzato dall'EUA (European University Association), su sistemi di valutazione dell'apprendimento continui, permanenti ed interattivi, in aula e presso le sedi di industrie agroalimentari. L'attuazione di queste metodologie è stata facilitata dal numero contenuto degli studenti iscritti alla LM in QSPA che è un CdS ad accesso non libero, con superamento di prova concorsuale di sede.</p> <p>Per l'anno accademico 2023/2024, il rappresentante degli studenti consultato dalla sottocommissione non ha riportato criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento (valutazione continua e permanente ed esami), anche se non tutti gli insegnamenti (mettere numero esatto) sono stati in grado di promuovere il suddetto approccio didattico-formativo. Dall'esame dei dati relativi all'opinione degli studenti (quesiti D4, D5 e D9), infatti, non solo non si evincono particolari criticità, ma si evidenzia, un sensibile incremento dei punteggi rispetto all'anno precedente, valori che sono superiori, inoltre, a quelli della media di Dipartimento.</p> <p>Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus 2023/2024. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.</p> <p>Riguardo il tirocinio pratico applicativo (TPA), che vede impegnati gli studenti nel corso del secondo anno, sono state convenzionate sino ad ora 39 aziende del settore agroalimentare presenti sul territorio regionale e due nella penisola. L'esperienza del TPA (fino a 30 CFU) caratterizza in maniera significativa l'intero CdS, così come richiesto dalle parti interessate consultate nel corso della fase di progettazione del CdS e come esplicitamente riportato nella SUA-CdS. È necessario valutare anno per anno la lista delle aziende, verificando l'effettiva volontà di quest'ultime ad ospitare gli studenti. La lista delle aziende è facilmente consultabile dai docenti e dagli studenti in quanto disponibile presso il sito del Consorzio Uno al link <a href="https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2023/09/QSPA_2223_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2023.pdf">https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2023/09/QSPA_2223_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2023.pdf</a>. Lo studente suggerisce.....</p> <p>Il CdS in QSPA, mostrando spiccate caratteristiche distintive, principalmente orientate ad una</p>	

stretta collaborazione formativa con il mondo del lavoro, si è dotato di uno specifico Comitato d'Indirizzo (CI) in comune con il Corso di Laurea triennale in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari, composto dal Consorzio UNO (coordinatore del Comitato di Indirizzo); Confindustria Centro Nord Sardegna; Confindustria Sardegna Meridionale; CONFAPI Sardegna; Confartigianato Sardegna; Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari OTASS; Presidente di Assoenologi (Regione Sardegna); Presidente del CDS; Presidente della CD: Commissione Didattica e Rapporti con gli Studenti (Tirocinio, Tutorato, Orientamento, Internazionalizzazione, Erasmus) (o facente funzioni); Presidente GAQ-CdS: Gruppo di gestione AQ (commissione qualità) (o facente funzioni); Presidente della CR: Commissione Ricerca e Terza Missione (o facente funzioni); Direttore dell'Associazione Nazionale Garanzia della Qualità.

**Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> </ul> <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Il sistema di gestione della qualità del CdS è impostato secondo i principi generali delle norme UNI:EN:ISO serie 9000 e di quanto indicato dagli organi di governo e di controllo dell'Ateneo, in particolare del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. Il CdS ha un Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ), che, per l'anno 2023/2024 si è riunito diverse volte per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). IL GAQ ha applicato tutte le procedure necessarie per la stesura del documento, dal censimento delle informazioni necessarie fornite principalmente dal manager didattico, compresa la relazione della Commissione Paritetica docenti/studenti anno 2023, alla loro elaborazione e successiva individuazione delle criticità per la formulazione di ipotesi di interventi correttivi. Una volta predisposti con il supporto del

GAQ di Dipartimento, vengono poi approvati dal Consiglio di Corso di Studio e infine, inviati agli organi deputati (Presidio di qualità dell'Ateneo). Per quanto riguarda la SMA le principali criticità riscontrate si riferiscono agli avvii di carriera, all'internazionalizzazione e all'adeguatezza della docenza. Per quanto riguarda gli avvii di carriera si nota lo stesso numero di iscritti (9), rispetto all'anno precedente, comunque in numero inferiore rispetto al numero programmato previsto (15) e suggerisce la necessità di investire ancora sull'orientamento in ingresso per cercare di saturare il numero di posti disponibili. Per ciò che concerne l'internazionalizzazione si è tornati ad un valore pari a 0 di percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, per cui è assolutamente necessario stimolare ulteriormente la mobilità studentesca, ricordando e pubblicizzando la possibilità di svolgere all'estero, oltre che parte del percorso formativo, anche il tirocinio curriculare. La criticità relativa all'adeguatezza della docenza è dovuta al basso rapporto studenti regolari/docenti, che risente del numero limitato di immatricolati, mentre è ottima la percentuale di docenti di ruolo afferenti a SSD di base e caratterizzanti. Le azioni da intraprendere per quest'ultimo indicatore includono il potenziamento dei momenti di conoscenza del corso con organizzazione di open day esclusivi del Corso di Studio e l'attivazione di canali social che pubblicizzino il Corso di Laurea sottolineandone l'unicità a livello regionale.

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state completamente riviste dal Presidente del Corso di Studi dal manager didattico e poi condivise con il Consiglio di CdS e il rappresentante degli studenti. I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni ed esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della

completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. Il sito web di Dipartimento e il sito del Consorzio uno sono costantemente aggiornati e presentano le informazioni adeguate ben visibili dall'esterno.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Le principali proposte di miglioramento scaturite dalla discussione con tutte le parti interessate e dalle analisi svolte nei punti precedenti sono quelle di:

- sollecitare e motivare gli studenti a partecipare a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, in particolare ai Consigli di CdS, al Gruppo Assicurazione Qualità, al CI ed alla CPDS, al fine di riportare le proprie istanze negli organi istituzionali di specifica competenza.

Letto e approvato

Il Presidente della Commissione

Prof. Fabio Madau